

La guida numero uno
dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

922

Anno XX | 06.03.2026

IL CONFLITTO CAMBIA GLI SCENARI MACROECONOMICI MONDIALI

**GUERRA IN MEDIO
ORIENTE, COME
RIBILANCIARE IL
PORTAFOGLIO**

Indice

A che punto siamo	4
Approfondimento	5
A tutta Leva	12
Pillole sottostanti	17
Certificato della Settimana	19
Il Meglio dal canale Telegram	22
Appuntamenti	24
Appuntamenti Macroeconomici	28
Il Portafoglio modello di Certificati e Derivati	30
Posta	34
News	36
Analisi Fondamentale	38
Sotto la lente	42
Il Borsino	43
Nuove Emissioni	45
Analisi Dinamica	56



Resta sempre aggiornato con Telegram!

Iniziative, notizie e approfondimenti
dal **mondo dei certificati**

Segui il canale di CED

News e aggiornamenti su
finanza, mercati e investimenti

Segui il canale di FOL

L'editoriale

di Vincenzo Gallo

Le tensioni geopolitiche tornano al centro dell'attenzione dei mercati dopo l'escalation del conflitto che coinvolge l'Iran. Il nodo più sensibile resta lo Stretto di Hormuz, uno dei principali snodi energetici globali: attraverso questo corridoio marittimo transita circa un quinto del petrolio mondiale, oltre a una quota significativa dei flussi di gas naturale liquefatto.

Il rischio principale per gli investitori non riguarda tanto gli scontri militari in sé, quanto le possibili ripercussioni sulla logistica energetica globale. Un eventuale blocco o rallentamento del traffico navale nello stretto potrebbe infatti ridurre l'offerta di greggio sui mercati internazionali, spingendo al rialzo i prezzi dell'energia e riaccendendo le pressioni inflazionistiche.

Si tratterebbe di uno scenario particolarmente delicato in una fase in cui le principali banche centrali stanno tentando di normalizzare la politica monetaria dopo il ciclo restrittivo degli ultimi anni. Per ora i mercati sembrano scommettere su una crisi circoscritta, ma quando le tensioni geopolitiche coinvolgono uno snodo strategico come Hormuz, il confine tra semplice volatilità temporanea e un vero shock energetico globale diventa estremamente sottile. In questo scenario abbiamo messo sotto osservazione una serie di certificati per puntare sui temi caldi del momento.

Ma l'attenzione è rivolta anche ai singoli titoli che stanno mettendo a dura prova gli investitori in questo periodo: Stellantis ne è l'esempio più evidente, ma nella giornata di giovedì i riflettori si sono accesi anche su Nexi e Amplifon, protagoniste di un crollo a doppia cifra dopo la pubblicazione delle trimestrali. Cresce, pertanto, la ricerca di soluzioni recovery e, tra le numerose possibilità offerte dal segmento dei certificati di investimento, abbiamo approfondito un Phoenix Memory Maxi Coupon emesso da Vontobel su Intesa Sanpaolo, UniCredit, Enel ed Eni, questi ultimi tre al di sopra del livello iniziale. Il certificato ha già staccato il premio iniziale del 23% e ora punta al possibile rimborso anticipato nel mese di ottobre, con un rendimento potenziale complessivo del 26%. ■



A Cura di
Daniela La Cava

Mercati in preda alla volatilità

Sui mercati e non solo l'attenzione è rivolta al conflitto in Medio Oriente, scoppiato nel fine settimana dopo l'attacco all'Iran da parte degli Usa e Israele. L'escalation delle tensioni ha portato un ritorno della volatilità e un'impennata dei prezzi energetici



I mercati si rifugiano in modalità risk-off, ma senza attacchi di panico. Può essere sintetizzata così la prima settimana di marzo che è iniziata in un contesto totalmente nuovo dopo l'attacco militare congiunto di Stati Uniti e Israele contro l'Iran. Questo ha intensificato le tensioni in Medio Oriente, riaccendendo la volatilità con l'indice Vix che è salito di oltre il 20% in una sola settimana in scia all'evoluzione della crisi iraniana.

L'attenzione è rivolta alle quotazioni di petrolio e gas che nelle ultime sedute hanno messo a segno rialzi a doppia cifra. La situazione nello stretto di Hormuz, da cui passa circa il 20% del petrolio e del gas mondiale, resta, infatti, ancora tesa. In assenza di segnali di de-escalation, le Borse globali mostrano una certa debolezza e le più colpite sono quelle europee, giapponesi e dei mercati emergenti, che avevano sovraperformato dall'inizio dell'anno ma che ora sono più vulnerabili all'aumento dei costi energetici. Uno scenario che suscita preoccupazioni per le potenziali ripercussioni sull'economia, dato l'andamento elevato dei prezzi dell'energia e per il rischio che la Bce possa tornare nuovamente ad

aumentare i tassi per via delle pressioni inflazionistiche. Uno dei fattori chiave sarà la durata del conflitto. Come ha osservato il presidente della Bundesbank e membro del Consiglio direttivo della banca centrale europea, Joachim Nagel, "se il conflitto dovesse concludersi rapidamente... le conseguenze per l'inflazione sarebbero di breve periodo e complessivamente limitate". Tra i dati macro della settimana, spazio agli aggiornamenti sul mercato del lavoro Usa che hanno mostrato uno scenario di debolezza a febbraio. È risalito a sorpresa il tasso di disoccupazione al 4,4% (atteso stabile), con le nonfarm payrolls ben al di sotto delle stime. Lo scorso mese sono stati persi 92mila posti di lavoro nel settore non agricolo rispetto a gennaio, il dato peggiore dal dicembre 2020. Nuovi dati utili per la Fed arriveranno la prossima settimana con la pubblicazione dell'inflazione Usa per il mese di febbraio (martedì 10 marzo) e il PCE di gennaio in uscita venerdì prossimo. ■

APPROFONDIMENTO

Guerra in Medio Oriente, come ribilanciare il portafoglio

Con il conflitto cambiano gli scenari macroeconomici mondiali.

Dall'Ufficio Studi una selezione di certificati
per diverse esigenze di portafoglio

A Cura della
Redazione

L'azione militare che ha riaperto il fronte mediorientale ha riportato improvvisamente al centro dell'attenzione degli investitori uno scenario geopolitico che negli ultimi mesi era stato progressivamente rimosso dai radar dei mercati finanziari. Nelle prime ore successive all'offensiva, le reazioni sono state quelle tipiche dei momenti di shock: volatilità in aumento, ricerca di beni rifugio e rialzo delle materie prime energetiche. Anche se il saldo poi si è normalizzato.

Con il passare dei giorni, tuttavia, la dinamica del conflitto ha assunto una dimensione più ampia. Il rischio che preoccupa maggiormente gli operatori non è tanto l'intensità dello scontro in sé, quanto la possibilità di una progressiva regionalizzazione del conflitto, uno scenario che vedrebbe il coinvolgimento diretto o indiretto di diversi attori dell'area. In questa prospettiva, l'Iran rappresenta

il principale fattore di instabilità: Teheran ha tutto l'interesse strategico a mantenere una pressione costante sull'intera regione, alimentando tensioni su più fronti attraverso alleati e proxy regionali. È proprio questa prospettiva di propagazione del conflitto che ha iniziato a riflettersi nelle variabili finanziarie globali. I mercati non stanno semplicemente prezzando un episodio isolato, ma il rischio che una crisi geopolitica possa interferire con uno dei principali snodi energetici del pianeta: lo Stretto di Hormuz.

Lo Stretto di Hormuz e il rischio energetico globale

Il prezzo del petrolio rimane, numeri alla mano, la variabile che più è stata impattata da questo ►

- scontro. Dall'inizio del conflitto i prezzi dell'oro nero sono saliti del 28%.

Circa un quinto del petrolio mondiale transita quotidianamente attraverso lo Stretto di Hormuz. Qualsiasi forma di limitazione del traffico marittimo in quell'area ha serie implicazioni sui mercati energetici.

Diversi modelli macro utilizzati dagli operatori stimano che un aumento del prezzo del petrolio del 10% possa tradursi in un incremento di circa 0,2 punti percentuali dell'inflazione statunitense (CPI). In un contesto in cui l'inflazione globale è già sotto stretta osservazione da parte delle banche centrali, un simile shock energetico rischia di alterare non solo le aspettative di politica monetaria, ma anche un indebolimento della qualità del credito in tutti i settori.

Nel caso degli Stati Uniti, un rialzo inatteso dell'inflazione potrebbe spingere il mercato a ridurre le aspettative di taglio dei tassi da parte della Federal Reserve o addirittura a posticipare il ciclo di allentamento monetario. Questo si traduce tipicamente in rendimenti più elevati sui Treasury e in un rafforzamento del dollaro. Ed è esattamente la dinamica che stiamo riscontrando in questi giorni, con tassi di mercato tornati a salire e dollaro tornato eccezionalmente forte contro l'euro.

Non sorprende quindi che nei momenti di maggiore tensione geopolitica si osservi spesso una

dinamica combinata di petrolio in rialzo, dollaro forte e rendimenti obbligazionari in movimento, una configurazione che tende a generare pressione sugli asset più sensibili al costo del denaro.

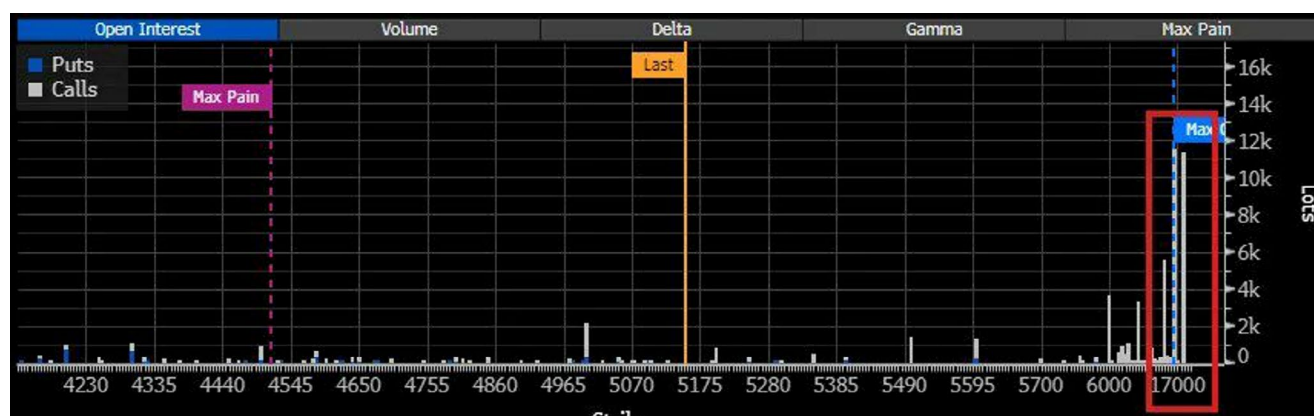
Materie prime: tornano davvero a essere beni rifugio?

Uno degli interrogativi più interessanti per gli investitori riguarda il comportamento delle materie prime in questo nuovo contesto geopolitico.

Tradizionalmente, asset come oro e petrolio hanno svolto una funzione di copertura durante le fasi di instabilità internazionale. Tuttavia, negli ultimi anni e soprattutto negli ultimi mesi, il loro comportamento è diventato meno lineare.

L'oro continua a rappresentare il principale bene rifugio geopolitico, sostenuto sia dalla domanda degli investitori sia dagli acquisti delle banche centrali. Il metallo prezioso tende, infatti, a beneficiare di tre fattori contemporaneamente presenti nelle fasi di tensione: aumento dell'incertezza globale, ricerca di asset difensivi, possibili movimenti sui tassi reali.

Impossibile non far riferimento a ciò che si era assistito qualche settimana prima dell'inizio del conflitto sui mercati delle opzioni, con volumi eccezionali sulle call options "Deep Out-of-the-Money" con strike 20.000 dollari l'oncia. Solo pura scommessa?



Il petrolio, invece, segue una dinamica più complessa. Da un lato, beneficia direttamente dei rischi geopolitici legati all'offerta; dall'altro, un rialzo troppo rapido dei prezzi energetici può finire

per generare timori di rallentamento economico globale, introducendo una componente di volatilità aggiuntiva.

- Il petrolio, invece, segue una dinamica più complessa. Da un lato, beneficia direttamente dei rischi geopolitici legati all'offerta; dall'altro, un rialzo troppo rapido dei prezzi energetici può finire

per generare timori di rallentamento economico globale, introducendo una componente di volatilità aggiuntiva.

I numeri a una settimana dall'inizio del conflitto



Come anticipato, l'unico asset a mostrare una performance nettamente positiva resta il petrolio, che continua a beneficiare direttamente della chiusura dello Stretto. Il future sul WTI segna infatti un rialzo molto significativo, nell'ordine di +28,7%, evidenziando come il mercato stia prezzando con decisione il rischio di shock sull'offerta energetica. In parallelo si osserva un forte incremento della volatilità implicita: il VIX registra un balzo di circa +29%, segnale di un sensibile aumento dell'avversione al rischio da parte degli operatori. Nonostante ciò, la reazione dell'equity globale rimane relativamente contenuta. L'S&P 500 è sostanzialmente invariato (-0,7%), mentre l'Europa mostra una debolezza più marcata con lo STOXX Europe 600 in calo di circa -5,5%. Anche i settori più direttamente collegati allo scenario geopolitico non mostrano movimenti particolarmente direzionali: l'Oil & Gas europeo resta sostanzialmente piatto (+0,4%), mentre il comparto Aerospace & Defense registra una flessione di circa -3,4%. Sul fronte dei metalli preziosi, il movimento resta negativo: oro e soprattutto argento correggono rispettivamente di circa -2,7% e -11,7%, segnalando che al momento non si sta assistendo a una classica rotazione difensiva verso

queste due asset class, soprattutto l'argento, utilizzato anche nei processi industriali. Nel complesso, nonostante l'aumento della volatilità e lo shock energetico, i mercati azionari non mostrano ancora segnali chiari di inversione strutturale del regime di risk-on, suggerendo piuttosto una fase di assorbimento dell'evento con movimenti ancora relativamente contenuti al di fuori del comparto energetico.

Come ribilanciare il portafoglio in uno scenario geopolitico instabile

In un contesto caratterizzato da shock energetici, pressioni inflazionistiche e volatilità geopolitica, la gestione del portafoglio richiede un approccio più prudente e selettivo.

Gli investitori sono chiamati a confrontarsi con tre variabili chiave:

- **inflazione potenzialmente più persistente**
- **tassi di interesse più elevati più a lungo**
- **volatilità geopolitica strutturalmente più alta**

Questo scenario rende particolarmente rilevante la costruzione di portafogli caratterizzati da una maggiore asimmetria rischio/rendimento, capaci di partecipare al potenziale upside dei mercati azionari mantenendo al tempo stesso una prote-

► zione significativa nelle fasi di ribasso.

La shortlist

Partiamo con l'analisi di questa shortlist con uno dei temi del momento, ovvero il petrolio. Il focus si è quindi concentrato sul Cash Collect Memory Step Down (Isin **DE000VH9SAK7**) emesso da Vontobel e agganciato ai titoli Saipem, Repsol, Eni e TotalEnergies. Basket tutto ampiamente positivo con TotalEnergies attuale worst of ma a +19% da strike. Certificato scambiato sotto la pari a 98,9 euro per via prevalentemente dell'impatto dell'aumento di volatilità, dinamica molto comune in questo momento e che può aprire anche a spazi operativi interessanti. Barriera capitale al 65%, figlia anche di un rischio di mercato del settore più contenuto rispetto ad altre asset class, con cedola mensile dello 0,71% condizionata e con memoria. Prima finestra di autocall a dicembre con trigger 100% e successivamente Step Down dell'1% mese. Prodotto adatto a prendere un'esposizione di mercato su un tema di estrema attualità con margini di protezione più ampi rispetto all'emissione, senza che ciò sia andato a contrarre il rendimento offerto, che anzi è salito. Per rimanere su temi di investimento utili anche in ottica di diversificazione, impossibile non citare il Phoenix Memory Step Down (Isin **IT0006773383**) firmato Marex agganciato all'iShares Silver Trust e l'SPDR Gold Shares. Tema metalli preziosi per questo certificato, particolarmente adatto per chi volesse inserire in portafoglio questa asset class mettendosi al riparo da eventuali cali dei sottostanti che stazionano ancora su livelli molto sostenuti. Prodotto che quota sotto la pari (990,88 euro) in scia al calo del silver (-6,20%), prevede cedole mensili dell'1% con trigger 60% e prima finestra di autocall a luglio sempre con primo trigger 100% e successivamente in modalità step down dell'1% mese. Rendimento potenziale annuo che si attesta al 12,73%.

Da idee di asset allocation tattica o diversificazione, passiamo alla resilienza di portafoglio ovvero su quelle strutture adatte ad affrontare scenari anche particolarmente negativi.

Impossibile non iniziare con la struttura più difensiva sul secondario, i Fixed Cash Collect Air-

bag di Marex. Tra tutti abbiamo scelto di tornare a raccontare una vecchia emissione datata settembre 2025, anche per il prezzo sceso sotto la pari per via dell'impennata della volatilità che ha interessato il segmento bancario in risposta anche agli aumenti dei credit-spread.

Il focus è andato quindi sul certificato con sottostante un basket composto da Societe Generale, Unicredit, Commerzbank e Deutsche Bank (Isin **IT0006770710**), con quest'ultimo attuale worst of a -7,54% da strike. Il certificato prevede una barriera capitale al 50% con Airbag e cedole mensili fisse incondizionate dello 0,692%. Il connubio tra barriera profonda, Airbag e cedole incondizionate su un orizzonte temporale medio-lungo (scadenza ottobre 2030), portano ad avere un'analisi di scenario decisamente robusta per eventi negativi. Non siamo di fronte ad un "sempreverde" ma il punto di pareggio, dove non si perdono soldi, non è così distante da un -70% dai valori odierni sulla fotografia a scadenza. Per tutti gli altri scenari ci attestiamo al 9,5% di rendimento annuo. Prima finestra di uscita anticipata prevista per ottobre prossimo con uno step down più lento rispetto alle precedenti emissioni (0,50% mese).

Rimanendo sempre in tema bancari, per i motivi già citati, torniamo ad analizzare il Cash Collect Memory Airbag Step Down (Isin **DE000VJ1RU14**) di Vontobel. Il basket worst of sempre di titoli bancari è leggermente più appesantito con Banca MPS in ritardo di 18 punti percentuali da strike, motivo per cui il certificato è sceso fino a 93 euro. Si tratta di un Low Barrier 40%, con Airbag al 60%. Meno protettivo il trade off, ma con l'imprescindibile Airbag, un mix di opzioni che ha consentito all'emittente di mantenere un buon standard cedolare, che si attesta all'1,02% mese grazie anche alla presenza di una struttura "fast" sul fronte dell'autocall, già presente in struttura con un trigger al 95% e successivamente decrescente dell'1% mese.

Restando nell'ambito dei basket worst of azionari e ragionando in termini di resilienza della struttura, vale la pena soffermarsi su una gamma di prodotti che, per caratteristiche tecniche, torna oggi particolarmente interessante. Ci riferiamo ai ►

► Phoenix Memory Softcallable di Leonteq, in particolare alla serie emessa tra il 2024 e l'inizio del 2025, quando il set di variabili di mercato – in termini di tassi di interesse e volatilità implicita – era sensibilmente diverso rispetto allo scenario attuale. Il contesto odierno risulta infatti relativamente più favorevole per l'emittente, che tende quindi a mantenere in vita queste strutture piuttosto che esercitare anticipatamente l'opzione callable. Sul mercato secondario questo si traduce in alcune caratteristiche interessanti: da un lato troviamo buffer di barriera oggi significativamente più ampi rispetto ai livelli di emissione, grazie alla correzione registrata da parte di diversi sottostanti; dall'altro, i certificati quotano sotto la pari, riflettendo il fatto che le cedole originarie non sono più pienamente allineate alle condizioni di mercato attuali. Per l'investitore alla ricerca di protezione e payoff asimmetrici, questa configurazione può rappresentare un punto di ingresso interessante, con strutture che offrono oggi un profilo rischio/rendimento potenzialmente più favorevole rispetto al momento dell'emissione. Un buon mix tra struttura e sottostante l'abbiamo ritrovata nel Phoenix Memory Softcal-

lable (Isin **CH1358861487**) agganciato ad un basket di titoli assicurativi-finanziari composto da Banco BPM, Generali, Julius Bear e Zurich con quest'ultimo worst of a +13,5% da strike mentre i rimanenti segnano performance superiori al 35%. Barriera 60% prevista all'emissione, con oggi invece un buffer barriera a -47%. La cedola mensile si attesta invece allo 0,833%.

Chiudiamo la watchlist con una proposta su indici azionari, che in una fase di esigenza di contrazione e miglior gestione del rischio di mercato è imprescindibile. Tra tutti abbiamo scelto di analizzare il Cash Collect Memory (Isin **DE000UN09TS9**) emesso da UniCredit e agganciato ad un basket composto dall'S&P 500, Eurostoxx 50 e Nikkei 225. Tutti i sottostanti girano leggermente sopra la parità, con il prezzo del certificato invece a quota 98,23 euro. Barriera 55% con cedola trimestrale dell'1,45% con prima finestra autocallabile prevista per ottobre a trigger fisso 100%. Rispetto ai precedenti certificati, questa proposta è particolarmente adatta per la parte "core" di portafoglio per coloro che volessero rimanere investiti nell'Equity con un'esposizione al rischio di mercato fisiologicamente ridotta. ■

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	WORST OF	STRIKE	BUFFER BARRIERA	CEDOLA	TRIGGER CEDOLA BARRIERA	AUTOCALL	SCADENZA
DE000VH9SAK7	Vontobel	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Eni , Repsol, Saipem, TotalEnergies	TotalEnergies	56,05	45,39%	0,71% mens.	65%	Dal 24/11/2026 100% Step Down 1% mese	25/08/28
IT0006773383	Marex Financial	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Ishares Silver Trust, SPDR Gold Shares	Ishares Silver Trust	79,18	46,69%	1% mens.	60% / 50%	Dal 06/07/2026 100% Step Down 1% mese	15/02/28
IT0006770710	Marex Financial	FIXED CASH COLLECT AIRBAG STEP DOWN	Commerzbank, Deutsche Bank, Societe Generale, Unicredit	Deutsche Bank	30,16	45,92%	0,69% mens.	Inc. / 50%	Dal 26/09/2026 100% Step Down 0,5% mese	04/10/30
DE000VJ1RU14	Vontobel	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Banca MPS, Banco BPM, Commerzbank, Deutsche Bank	Banca MPS	8,91	51,02%	1,02% mens.	50% / 40% (Low Strike 60%)	Dal 27/03/2026 95% Step Down 1% mese	27/12/29
CH1358861487	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Banco BPM, Generali Julius Baer , Zurich	Zurich	474,6	47,13%	0,83% mens.	60%	Callable	31/07/28
DE000UN09TS9	Unicredit	CASH COLLECT MEMORY	Euro Stoxx 50 , Nikkei 225 , S&P 500	S&P 500	6.664,01	46,34%	1,45% trim.	55%	Dal 13/10/2026 100%	17/10/28

Analisi scenario DE000VH9SAK7

Var % Sottostante	-70%	-50%	-45% (B-TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	20,016	33,36	36,696	46,704	53,376	60,048	66,72	73,392	80,064	86,736	100,08	113,424
Rimborso Certificato	35,71	59,52	121,3	121,3	121,3	121,3	121,3	121,3	121,3	121,3	121,3	121,3
P&L % Certificato	-63,78%	-39,64%	23,02%	23,02%	23,02%	23,02%	23,02%	23,02%	23,02%	23,02%	23,02%	23,02%
P&L % Annuo Certificato	-25,43%	-15,80%	9,18%	9,18%	9,18%	9,18%	9,18%	9,18%	9,18%	9,18%	9,18%	9,18%
Durata (Anni)	2,47	2,47	2,47	2,47	2,47	2,47	2,47	2,47	2,47	2,47	2,47	2,47

Analisi scenario IT0006773383

Var % Sottostante	-70%	-50%	-46% (B)	-36% (TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	22,281	37,135	40,106	47,533	51,989	59,416	66,843	74,27	81,697	89,124	96,551	111,405	126,259
Rimborso Certificato	281,4	468,99	1.000	1.240	1.240	1.240	1.240	1.240	1.240	1.240	1.240	1.240	1.240
P&L % Certificato	-71,60%	-52,67%	0,92%	25,14%	25,14%	25,14%	25,14%	25,14%	25,14%	25,14%	25,14%	25,14%	25,14%
P&L % Annuo Certificato	-36,25%	-26,67%	0,47%	12,73%	12,73%	12,73%	12,73%	12,73%	12,73%	12,73%	12,73%	12,73%	12,73%
Durata (Anni)	1,95	1,95	1,95	1,95	1,95	1,95	1,95	1,95	1,95	1,95	1,95	1,95	1,9

Analisi scenario IT0006770710

Var % Sottostante	-70%	-50%	-45% (B)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	8,364	13,94	15,334	19,516	22,304	25,092	27,88	30,668	33,456	36,244	41,82	47,396
Rimborso Certificato	935,33	1.305,16	1.380,60	1.380,60	1.380,60	1.380,60	1.380,60	1.380,60	1.380,60	1.380,60	1.380,60	1.380,60
P&L % Certificato	-2,35%	36,26%	44,14%	44,14%	44,14%	44,14%	44,14%	44,14%	44,14%	44,14%	44,14%	44,14%
P&L % Annuo Certificato	-0,51%	7,80%	9,50%	9,50%	9,50%	9,50%	9,50%	9,50%	9,50%	9,50%	9,50%	9,50%
Durata (Anni)	4,58	4,58	4,58	4,58	4,58	4,58	4,58	4,58	4,58	4,58	4,58	4,5

Analisi scenario DE000VJ1RU14

Var % Sottostante	-70%	-51% (B)	-50%	-38% (TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	17% (TA)	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	2,182	3,564	3,637	4,509	5,091	5,818	6,546	7,273	8	8,509	8,728	9,455	10,91	12,364
Rimborso Certificato	40,84	100	100	146,92	146,92	146,92	146,92	146,92	146,92	146,92	146,92	146,92	146,92	146,92
P&L % Certificato	-56,51%	6,50%	6,50%	56,46%	56,46%	56,46%	56,46%	56,46%	56,46%	56,46%	56,46%	56,46%	56,46%	56,46%
P&L % Annuo Certificato	-14,61%	1,68%	1,68%	14,60%	14,60%	14,60%	14,60%	14,60%	14,60%	14,60%	14,60%	14,60%	14,60%	14,60%
Durata (Anni)	3,81	3,81	3,81	3,81	3,81	3,81	3,81	3,81	3,81	3,81	3,81	3,81	3,81	3,81

Analisi scenario CH1358861487

Var % Sottostante	-70%	-50%	-47% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	161,58	269,3	285,458	377,02	430,88	484,74	538,6	592,46	646,32	700,18	807,9	915,62
Rimborso Certificato	340,46	567,43	1.241,57	1.241,57	1.241,57	1.241,57	1.241,57	1.241,57	1.241,57	1.241,57	1.241,57	1.241,57
P&L % Certificato	-65,95%	-43,25%	24,18%	24,18%	24,18%	24,18%	24,18%	24,18%	24,18%	24,18%	24,18%	24,18%
P&L % Annuo Certificato	-27,04%	-17,73%	9,91%	9,91%	9,91%	9,91%	9,91%	9,91%	9,91%	9,91%	9,91%	9,91%
Durata (Anni)	2,41	2,41	2,41	2,41	2,41	2,41	2,41	2,41	2,41	2,41	2,41	2,41

Analisi scenario DE000UN09TS9

Var % Sottostante	-70%	-50%	-46% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	2.049,21	3.415,36	3.688,58	4.781,50	5.464,57	6.147,64	6.830,71	7.513,78	8.196,85	8.879,92	10.246,07	11.612,21
Rimborso Certificato	30,75	51,25	115,95	115,95	115,95	115,95	115,95	115,95	115,95	115,95	115,95	115,95
P&L % Certificato	-68,70%	-47,83%	18,04%	18,04%	18,04%	18,04%	18,04%	18,04%	18,04%	18,04%	18,04%	18,04%
P&L % Annuo Certificato	-25,87%	-18,01%	6,79%	6,79%	6,79%	6,79%	6,79%	6,79%	6,79%	6,79%	6,79%	6,79%
Durata (Anni)	2,62	2,62	2,62	2,62	2,62	2,62	2,62	2,62	2,62	2,62	2,62	2,62

Cisco e l'AI: una promessa da mantenere

Con le scommesse sull'AI cerca di non sacrificare margini in un contesto di costi più alti

Cisco Systems torna sotto i riflettori, con il mercato che sta rivalutando il ruolo delle infrastrutture digitali nella nuova fase di investimenti legata all'intelligenza artificiale. La tesi che emerge dalla narrativa vigente è che la domanda di base per le reti resti solida e relativamente stabile mentre la crescita viene alimentata da due leve: l'aumento degli acquisti legati ai progetti di intelligenza artificiale e l'espansione nelle aree di sicurezza, dove l'integrazione di Splunk viene letta come un acceleratore della quota di ricavi. In termini di dimensioni, l'aspettativa è che le vendite collegate all'intelligenza artificiale possano superare i 3 miliardi di dollari nel 2026, rispetto a circa 1 miliardo nel 2025, un salto che, insieme a un ciclo di rinnovo delle infrastrutture di rete, sostiene uno scenario di ricavi complessivi nell'ordine di 61,5 miliardi di dollari. Il ragiona-

mento è intuitivo: per far funzionare i grandi centri di calcolo servono collegamenti più rapidi, più affidabili e più capienti tra migliaia di processori, e quindi la rete diventa un "collante" essenziale quanto la potenza di calcolo. A livello di settore, le stime indicano una crescita molto forte della spesa per infrastrutture di rete legate all'intelligenza artificiale fino a circa 39 miliardi di dollari nel 2026. Sul lato dei rischi, il tema più discusso è l'impatto dell'aumento dei costi dei componenti, in particolare delle memorie e l'eventualità di colli di bottiglia nelle forniture: l'interpretazione più costruttiva è che i margini possano toccare un minimo e poi stabilizzarsi dopo adeguamenti di prezzo limitando il rischio che un aumento dei costi si trasformi in una revisione al ribasso degli utili. La traiettoria indicata come "normalizzata" per il 2026-2027 è una crescita delle vendite tra il ►



► 4% e il 6%, un obiettivo che riconosce la maturità del business storico ma incorpora il contributo delle aree a crescita più rapida, soprattutto sicurezza. La valutazione di mercato riflette questo equilibrio tra qualità e crescita: il titolo scambia con un multiplo prezzo/utigli prospettico intorno a 18,1 volte e risulta a sconto di circa il 18% rispetto ai principali concorrenti segnale che una parte del mercato continua a trattare Cisco come un'azienda "matura" più che come una storia di crescita. Lo storico dei multipli evidenzia anche come alcune metriche siano elevate (ad esempio un prezzo/utigli superiore a 20 volte e un multiplo sul flusso di cassa oltre 20 volte), elemento che rende decisiva la capacità di trasformare il miglioramento del mix in crescita reale degli utigli. Il consenso degli analisti resta favorevole ma non "entusiasta": circa 63% di giudizi di acquisto e 37% di mantenimento, e un obiettivo medio a 12 mesi vicino a 89,53 dollari rispetto a un prezzo intorno a 78,96, cioè un potenziale di rialzo

nell'ordine del 13%. Anche il rischio di mercato appare contenuto: la sensibilità dell'azione all'indice S&P 500 è stimata intorno a 0,93, con una correlazione intorno a 0,59, valori che descrivono un titolo meno "nervoso" rispetto ai nomi tecnologici più ciclici e coerente con una base di ricavi legata a clienti aziendali e contratti ripetitivi. Sul profilo di sostenibilità, gli indicatori mostrano un posizionamento complessivamente "leader" rispetto ai concorrenti, con un punteggio ambientale e di governance relativamente elevato e una componente sociale più bassa ma in miglioramento. Passando al grafico, l'azione ha costruito un movimento rialzista nell'ultimo anno ma ha perso forza dopo i massimi: a circa 78,96 dollari, il titolo si colloca sotto un picco recente in area 86,78. L'indicatore di forza relativa è neutrale, compatibile con un mercato che sta "digerendo" i rialzi mentre il MACD è in territorio di indebolimento, classico connubio di uno slancio di breve in raffreddamento. ■



Per sfruttare i movimenti direzionali sul titolo Cisco System sono quotati sul SeDeX solo soluzioni a leva dinamica, adatti sia per il trading direzionale che per strategie di copertura, hedging o

spread-trading. Si contano infatti un totale di 28 proposte offerte da BNP Paribas (7), UniCredit (8) e Société Générale (13).

Selezione certificati a leva dinamica di BNP Paribas

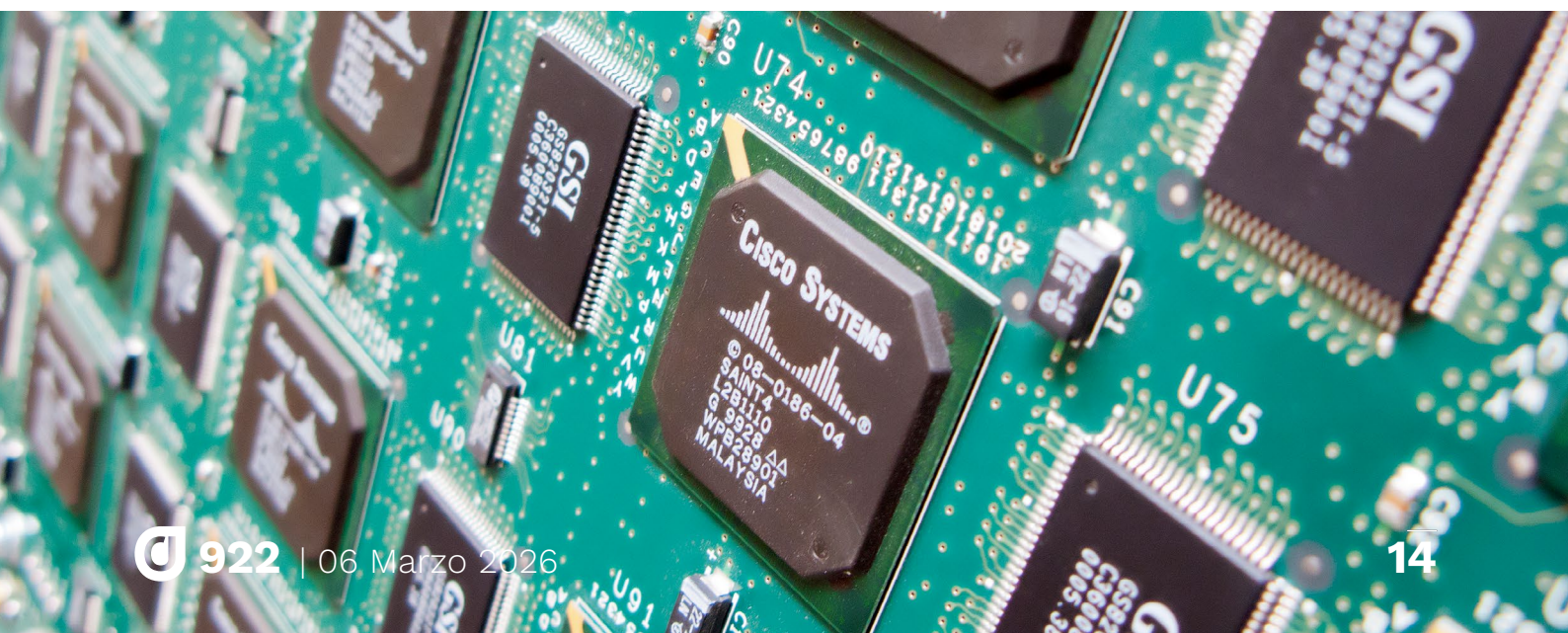
TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Cisco Systems	68,79	Open End	NLBNPIT2ZYR0
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Cisco Systems	57,92	Open End	NLBNPIT2ZYT6
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Cisco Systems	93,51	Open End	NLBNPIT2ZYW0
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Cisco Systems	101,58	Open End	NLBNPIT35R95

Selezione Turbo UniCredit

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	UniCredit	Cisco Systems	65,80	Open End	DE000UN01K63
Turbo Unlimited Long	UniCredit	Cisco Systems	63,34	Open End	DE000UG6BNQ1
Turbo Unlimited Long	UniCredit	Cisco Systems	59,17	Open End	DE000UG62L42
Turbo Unlimited Long	UniCredit	Cisco Systems	52,65	Open End	DE000HD8XBS2

Selezione Turbo Société Générale

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	Société Générale	Cisco Systems	62,18	Open End	DE000FE0E7Z3
Turbo Unlimited Long	Société Générale	Cisco Systems	58,17	Open End	DE000FE0E7Y6
Turbo Unlimited Short	Société Générale	Cisco Systems	101,97	Open End	DE000FE0E853
Turbo Unlimited Short	Société Générale	Cisco Systems	109,96	Open End	DE000FE0E861



Certificati e Derivati partecipa a Consulentia26

Focus su consulenza, tutela del risparmio e centralità della persona

Certificati e Derivati, società leader nel campo dell'informazione e formazione specializzata in certificati di investimento, attiva da oltre 20 anni nel settore, parteciperà a Consulentia26, l'evento ideato e organizzato da Anasf – Associazione nazionale dei consulenti finanziari, in programma dal 17 al 19 marzo 2026 presso l'Auditorium Parco della Musica di Roma.

Giunta alla sua tredicesima edizione, Consulentia si conferma come uno dei principali momenti di confronto per i professionisti della consulenza finanziaria. L'edizione 2026 si propone di approfondire i temi più rilevanti nel rapporto tra finanza e società – economia sociale, violenza economica, tutela del risparmiatore – con un filo conduttore chiaro e condiviso: la centralità dell'individuo che si fa persona nella consulenza finanziaria.

Un approccio che riconosce nel rapporto umano il vero valore della professione e nella competenza lo strumento essenziale per esercitarla in modo responsabile e consapevole, privilegiando la personalizzazione della pianificazione finanziaria per rispondere ai differenti bisogni di ogni risparmiatore.

La partecipazione di Certificati e Derivati si inserisce in un momento particolarmente significativo per il settore. Il 2025 ha infatti registrato un nuovo record di volumi nel mercato dei certificati, secondo i dati pubblicati da ACEPI, a testi-

monianza di un interesse crescente verso questi strumenti. Parallelamente, il mondo della consulenza finanziaria ha guardato ai certificati con attenzione sempre maggiore, riconoscendone il ruolo nella costruzione di portafogli personalizzati e nella gestione dei diversi scenari di mercato.

Con oltre vent'anni di attività, Certificati e Derivati rappresenta un punto di riferimento per l'analisi indipendente, la formazione specialistica e l'aggiornamento professionale dedicati ai certificati di investimento, contribuendo allo sviluppo di una cultura finanziaria basata su competenza, trasparenza e consapevolezza.

«Siamo lieti di accogliere Certificati e Derivati a Consulentia26, un appuntamento che ogni anno riunisce le migliori energie del settore», dichiara Luigi Conte, presidente Anasf. «La loro presenza conferma il valore di un confronto aperto e qualificato su temi centrali per la professione e rappresenta un contributo importante alla crescita culturale e alla tutela dei risparmiatori».

Le iscrizioni a Consulentia26 sono già aperte. Sul sito ufficiale dell'evento (<https://www.consulentia.com> o <https://iscrizioni.consulentia.com>) è possibile registrarsi; e consultare il programma dettagliato con l'elenco degli ospiti e tutte le novità dell'edizione 2026. ■

Consulentia26



Al centro della consulenza finanziaria

3 giorni di dialogo tra società e finanza

17 18 19 marzo 2026

Auditorium Parco della Musica - Roma

Seguici su #consulentia | [consulentia.com](https://www.consulentia.com)

Pillole sui sottostanti

Bayer, il driver è il contenzioso

Bayer ha chiuso il 2025 centrando gli obiettivi finanziari rivisti, con vendite sostanzialmente stabili e una redditività che tiene nonostante venti contrari valutari e mix. Il management insiste sul “momentum” operativo: disciplina sui costi, razionalizzazione del portafoglio e un 2026 impostato su crescita selettiva in Pharma e recupero di efficienze in Crop Science. Sullo sfondo, però, il mercato continua a prezzare soprattutto la traiettoria di contenimento del contenzioso, tra iter regolatori e passaggi legali.

Ancora un’accelerazione per Broadcom

L’azienda quotata al Nasdaq continua a macinare record trainata dalla domanda per soluzioni AI, tra acceleratori custom e networking, confermando che l’infrastruttura resta il collo di bottiglia su cui si scarica il capex degli hyperscaler. La società ha alzato l’asticella con una guidance di ricavi in forte crescita e una marginalità operativa che resta su livelli da software company, segnale di pricing power e disciplina sui costi. In parallelo, il board rilancia sul ritorno di capitale: il dividendo resta invariato e è previsto un nuovo programma di buyback. Un mix pensato per sostenere l’equity story anche in uno scenario di volatilità sui semiconduttori.

Campari ancora in crescita

Campari ha chiuso il 2025 con vendite nette attorno ai 3 miliardi, in lieve calo riportato ma in crescita organica, sostenuta da Europa, Medio Oriente e Africa, che compensano la debolezza nelle Americhe e in Asia-Pacifico. Il trimestre racconta un gruppo che difende il pricing e lavora sul mix: gli aperitivi restano l’asse portante, mentre cognac e champagne rimbalzano con forza pur su una base più piccola. Sul fronte profittabilità, l’efficienza industriale e la gestione dei costi del venduto spingono i margini, con un’accelerazione dell’utile che rafforza la narrativa di resilienza.

Amplifon, troppo focus sulla crescita

Amplifon chiude il 2025 con ricavi sostanzialmente stabili e una redditività sotto pressione per effetto dei cambi, del mix geografico e dei maggiori investimenti commerciali, in un mercato della domanda ancora sotto i livelli storici. La sorpresa non è tanto nel conto economico quanto nell’esecuzione: il piano Fit4Growth procede più rapidamente del previsto, con focus sulle efficienze di rete e di back-office e sulla traiettoria di recupero margini dichiarata per il 2027. Questo non è piaciuto al mercato nonostante la cessione dell’attività UK ritenute dilutive e una revisione degli accordi a bassa profittabilità negli Stati Uniti.



Nuovo slancio con le Obbligazioni UniCredit in negoziazione diretta

TASSO FISSO 6% ANNUO LORDO CUMULATIVE CALLABLE IN EUR 09.03.2046 - IT0005698458

Nuove Obbligazioni UniCredit in negoziazione diretta su MOT e Bond-X

Le nuove **Obbligazioni UniCredit S.p.A. a Tasso Fisso 6% annuo lordo Cumulative Callable in Euro 09.03.2046** emesse da UniCredit S.p.A., in negoziazione diretta sul MOT (Borsa Italiana) e Bond-X (EuroTLX), permettono di ottenere al rimborso il 100% del Valore Nominale, pari a 1.000 EUR, maggiorato degli interessi maturati a tasso fisso pari al 6% annuo lordo liquidati in un'unica soluzione, a scadenza o alla data prevista per il rimborso anticipato su facoltà dell'Emittente, salvo il rischio di credito dell'Emittente.

L'Emittente ha la facoltà, a marzo di ogni anno da marzo 2031 a marzo 2045, con un preavviso di 15 giorni, di terminare anticipatamente le Obbligazioni e rimborsarle a partire dal quinto anno al 100% del Valore Nominale maggiorato degli interessi lordi al tasso fisso annuo lordo pari al 6% moltiplicato per il numero di anni trascorsi dall'emissione.

Salvo rimborso anticipato, alla scadenza (9 marzo 2046), l'Importo di Rimborso sarà pari al 100% del Valore Nominale, pari a 1.000 EUR, maggiorato degli interessi lordi al tasso fisso 6% annuo lordo moltiplicato per 20 anni (complessivamente pari a 1.200 EUR lordi).

Dal 9 marzo al 27 marzo 2026, in base alle condizioni di mercato ed in linea con il regolamento del mercato di riferimento (MOT e BOND-X), la quotazione in offerta sarà pari al Prezzo di Emissione. A seguire, le quotazioni varieranno in base alle condizioni di mercato di volta in volta in essere e pertanto potranno essere differenti rispetto al Valore Nominale e/o al Prezzo di Emissione.

Le Obbligazioni sono soggette al rischio di credito dell'Emittente ed al rischio di fluttuazioni di prezzo sul mercato secondario. L'investitore è esposto al rischio di perdita anche totale del capitale investito.

ISIN	IT0005698458
Emittente	UniCredit S.p.A.
Prezzo di Emissione	100% del Valore Nominale
Valore Nominale	EUR 1.000 per Obbligazione
Investimento minimo ed incrementi	EUR 1.000
Data di Emissione	9 marzo 2026
Data di Scadenza	9 marzo 2046
Tasso di interesse	Tasso Fisso 6% annuo lordo pagato in un'unica soluzione al rimborso (al rimborso anticipato a discrezione dell'Emittente a marzo di ogni anno da marzo 2031 a marzo 2045 oppure a scadenza)
Importo di Rimborso a scadenamenti	100% del Valore Nominale, salvo il rischio di credito dell'Emittente
Aliquota	26%
Negoziazione	MOT (Borsa Italiana) e Bond-X (EuroTLX)



State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Scopri la gamma completa su onemarkets.it
800.01.11.22 - info.investimenti@unicredit.it

onemarkets by **UniCredit**

Messaggio pubblicitario. State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank GmbH - Succursale di Milano, membro del gruppo UniCredit. UniCredit Bank GmbH - Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. Le Obbligazioni emesse da UniCredit S.p.A. sono negoziate sul mercato MOT di Borsa Italiana e Bond-X di EuroTLX dalle 09.00 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base e le Condizioni Definitive disponibili sul sito www.onemarkets.it/IT0005698458** al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per l'emissione di Euro Medium Term Note e strumenti di tipologia obbligazionaria è stato approvato da Consob, BaFin o CSSF e passaportato presso Consob. L'approvazione del Prospetto di Base non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento, le Obbligazioni strutturate potrebbero risultare non adeguate per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul MOT e Bond-X (Borsa Italiana). Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento. La restituzione del capitale nominale a scadenza non protegge gli investitori dal rischio di inflazione.

Come catturare il rimbalzo con gli ex-Maxi Coupon

A Cura di
Claudio Fiorelli

La nuova Guerra del Golfo ha riportato la volatilità sui mercati: quali sono i certificati che sono stati colpiti di più?

Tanto tuonò che piovve. Dopo settimane di provocazioni e minacce, Donald Trump e Israele sono passati ai fatti: l'escalation militare in Iran, con attacchi reciproci nella regione e tensioni sempre più acute, ha riportato con forza la geopolitica al centro dei mercati finanziari e innescato un brusco ritorno dell'avversione al rischio in Europa. Il mercato sta rapidamente prezzando il rischio di un nuovo shock energetico (il secondo in pochi anni dopo quello del 2022) in un'area – quella europea – strutturalmente esposta alle dinamiche delle materie prime. Il timore di tensioni sulle rotte strategiche del greggio alimenta aspettative di inflazione importata e complica il percorso di allentamento monetario della BCE, con gli swap hanno ridotto le attese di nuovi tagli e iniziano a prezzare persino la possibilità di un aumento del costo del denaro entro la fine del 2026. Contestualmente, gli indici di volatilità sono tornati a salire: il Vstoxx si è riportato sui livelli più elevati degli ultimi mesi, tornando in area che non si vedeva dalla fase di tensione della scorsa primavera, ad aprile 2024. Un segnale di aumento della domanda di coperture sull'Euro Stoxx 50 e di progressivo repricing del rischio geopolitico.

Il mix di ribasso degli indici e rialzo della volatilità

si è riflesso in modo immediato anche sui certificati Cash Collect, che in queste fasi tendono a reagire in maniera più che proporzionale rispetto ai sottostanti: trattandosi di strutture con vega strutturalmente negativo, l'aumento della volatilità implicita si traduce in una pressione ulteriore sui prezzi, an-

NOME	CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON
EMITTENTE	Vontobel
SOTTOSTANTE	Intesa Sanpaolo / Unicredit / Enel / Eni
STRIKE	5,545 / 62,98 / 8,157 / 15,123
BARRIERA	60%
PREMIO	0,1%
TRIGGER PREMIO	60%
EFFETTO MEMORIA	sì
FREQUENZA	Mensile
AUTOCALLABLE	dal 7/10/2026
TRIGGER AUTOCALL	100%
SCADENZA	07/10/30
MERCATO	Sedex
ISIN	DE000VH5L284

► che a parità di livelli spot. Per questo duplice motivo, abbiamo osservato come moltissime strutture che quotavano in prossimità della lineare fino alla scorsa settimana sono ora scese fino in area 85%-90% del valore nominale, pur mantenendo la loro capacità di protezione in buona parte intatta. Altro elemento che ha influito sulla tenuta dei prezzi dei certificati è il flusso di pagamenti futuro: a parità di condizioni, minori sono i premi che potrebbero essere pagati in futuro, maggiore è la sensibilità della struttura alle variazioni del sottostante e della sua volatilità. Pertanto, così come potrebbero aver sofferto “in discesa”, altrettanto veloce potrebbe essere il recupero di questi prodotti in caso di risalita dei mercati, adatti anche per tentare delle strategie di recovery “lampo”.

Un esempio in tal senso è il Phoenix Memory Maxi Coupon (ISIN DE000VH5L284) emesso da Vontobel; il certificato ha staccato lo scorso 11 novembre una maxi cedola del 23%, con il worst of Intesa Sanpaolo attualmente al 95% dello strike e gli altri tre titoli (Unicredit, Enel ed Eni) al di sopra di essi. Il flusso cedolare residuo è piuttosto ridotto (0,1% mensile, 1,2% p.a., con trigger premio al 60% degli strike) ma

acquistandolo all'attuale prezzo ask pari a 80 euro circa, il certificato consentirebbe di generare un rendimento pari a circa il 26% in caso di rimborso anticipato il 7 ottobre 2026. Ovviamente, più lontano nel tempo sarà il rimborso ed inferiore sarà il rendimento annualizzato, che scenderà fino al 6,5% nel caso in cui il prodotto arrivi fino a scadenza (7 ottobre 2030), per una durata residua superiore a quattro anni e mezzo. Come accennato, se l'obiettivo ultimo può essere l'autocall, questo certificato può essere anche indicato per coloro che vogliono catturare una eventuale normalizzazione delle condizioni di mercato, con un rimbalzo dei titoli bancari ed il rientro nei ranghi della volatilità.

Nel caso in cui si arrivi alla data di osservazione finale, il prodotto rimborserà il proprio valore nominale qualora Intesa Sanpaolo, titolo peggiore che attualmente compone il paniere non perda un ulteriore -38% circa dalla quotazione corrente. Al di sotto del livello barriera, il valore di rimborso del certificato verrà invece diminuito della performance negativa del titolo worst of, che verrà calcolata partire dallo strike price.

Analisi di scenario

Var % Sottostante	-70%	-50%	-38% (B-TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	1,615	2,692	3,338	3,769	4,307	4,846	5,384	5,922	6,461	6,999	8,076	9,153
Rimborso Certificato	29,13	48,55	105,6	105,6	105,6	105,6	105,6	105,6	105,6	105,6	105,6	105,6
P&L % Certificato	-64,08%	-40,14%	30,21%	30,21%	30,21%	30,21%	30,21%	30,21%	30,21%	30,21%	30,21%	30,21%
P&L % Annuo Certificato	-13,76%	-8,62%	6,49%	6,49%	6,49%	6,49%	6,49%	6,49%	6,49%	6,49%	6,49%	6,49%
Durata (Anni)	4,59	4,59	4,59	4,59	4,59	4,59	4,59	4,59	4,59	4,59	4,59	4,59

NUOVI CERTIFICATI DISCOUNT



Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) 60 nuovi certificati Discount su azioni quotate in Italia. Qui di seguito alcuni esempi:

Sottostante	ISIN Certificato	Prezzo di Emissione	Prezzo del Sottostante alla Data di Lancio	Discount lordo all'emissione	Importo Massimo/ Cap	Multiplo	Rendimento potenziale lordo all'emissione ¹
Enel	DE000SY1WFX2	5,32 €	6,31 €	15,7%	6,50 €	1	22,2%
Eni	DE000SY1WF11	11,50 €	13,55 €	15,1%	15,40 €	1	33,9%
Ferrari	DE000SY1WF94	315,59 €	379,56 €	16,9%	375,00 €	1	18,8%
Intesa SanPaolo	DE000SY1WGH3	2,76 €	3,30 €	16,4%	3,80 €	1	37,7%
Stellantis	DE000SY1WG36	15,72 €	18,89 €	16,8%	23,00 €	1	46,3%
UniCredit	DE000SY1WHF5	27,28 €	32,45 €	15,9%	42,50 €	1	55,8%

- **Formato Discount:** il prezzo di mercato del certificato durante la sua vita, in normali condizioni di mercato, sarà inferiore o uguale al prezzo dell'azione sottostante. Il rimborso massimo del certificato a scadenza è pari all'Importo massimo, specificato nei Final Terms dell'Emissione.
- **Data di Valutazione Finale:** 18 giugno 2026 | **Data di Scadenza:** 25 giugno 2026;
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se, alla Data di Valutazione Finale, il prezzo di riferimento del sottostante² è superiore o uguale al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al Cap moltiplicato per il Multiplo (Importo massimo); se invece il prezzo di riferimento del sottostante² è inferiore al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al prezzo di riferimento del sottostante alla Data di Valutazione Finale moltiplicato per il Multiplo (con conseguente potenziale perdita del capitale investito nel caso in cui l'importo di rimborso sia inferiore al prezzo di acquisto del certificato).

Questi certificati sono strumenti finanziari complessi che non prevedono la garanzia del capitale a scadenza e possono esporre l'investitore ad una perdita massima pari al capitale investito. Tali Certificati sono emessi da SG Effekten e hanno come garante Societe Generale³.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'investimento leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU



SOCIETE GENERALE

¹Il rendimento potenziale lordo all'Emissione esprime il rendimento lordo che si otterrebbe se il certificato venisse acquistato al Prezzo di Emissione e la liquidazione del certificato fosse pari all'Importo massimo. Si consideri che, in concreto, gli investitori acquisteranno il prodotto al prezzo di mercato via disponibile. Il rendimento potenziale massimo dovrà quindi essere calcolato rispetto a tale prezzo di acquisto. Il rendimento può ridursi per effetto di commissioni, oneri e altri costi a carico dell'investitore.

²Come definito nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e pubblicato da Borsa Italiana alla chiusura delle negoziazioni.

³SG Effekten è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&PA; ; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. In caso di applicazione delle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

Come conseguenza delle attuali tensioni geopolitiche, compreso il conflitto tra Russia e Ucraina, l'andamento futuro dei mercati finanziari è particolarmente incerto. In queste condizioni di mercato, si invitano gli investitori a valutare accuratamente i potenziali rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione le implicazioni della particolare situazione attuale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base relativo ai Structured Securities, datato 19/10/2023 e approvato dalla BaFin nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129), i Supplementi al Prospetto di Base datati 13/02/2024, e 13/03/2024 e le Condizioni Definitive (FinalTerms) del 17/06/2024, inclusive della Nota di Sintesi dell'Emissione, e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo al prodotto disponibili sul sito internet <https://prodotti.societegenerale.it/>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.





Il meglio dal canale Telegram

A Cura
della
redazione

Analisi e approfondimenti dal canale Telegram di Certificati e Derivati. Ecco cosa abbiamo pubblicato nell'ultima settimana!



X? Nexi -20%: perché il mercato ha punito il titolo nonostante il maxi dividendo e cosa indicano le opzioni

Il crollo di Nexi di oggi non è stato provocato dai numeri del 2025, che sono stati sostanzialmente in linea con le attese. Il mercato ha venduto le prospettive e la vera delusione è arrivata dal 2026 e dal medio termine.

1 La crescita viene rimandata

Il punto centrale è questo: il ritorno a una crescita

convincente è stato spostato al 2028.

EBITDA 2026 visto stabile dopo investimenti

Free cash flow sotto pressione

Ritorno all'espansione dei margini solo nel 2028

In altre parole, il mercato si aspettava una normalizzazione prima. Invece la società ha comunicato che serviranno ancora due anni per tornare a una traiettoria soddisfacente.

Quando una società già molto scesa nel tempo sposta ancora più avanti la ripartenza, il mercato

reagisce in modo violento.

👉 Il paradosso del dividendo all'11%

Nexi ha annunciato un dividendo di 0,30 euro, pari a oltre l'11% del prezzo attuale (circa 2,70 euro).

In teoria, un rendimento così alto dovrebbe attirare compratori. Invece il titolo è crollato.

Perché il mercato non guarda solo al dividendo 2026 ma alla sua sostenibilità.

Un rendimento a doppia cifra può essere interpretato in due modi:

- Segnale di generosità verso gli azionisti (che sembra non piacere dato il debito)
- Oppure segnale che la crescita non offre alternative migliori

Se la crescita è debole e la leva finanziaria va ridotta, distribuire molta cassa può essere percepito come un equilibrio fragile.

Il mercato si è posto una domanda semplice:

Nexi può davvero permettersi di pagare 30 centesimi anche nel 2027 e 2028?

Il segnale più importante arriva dalle opzioni

Qui entra in gioco un elemento tecnico: i dividendi impliciti prezzati dal mercato delle opzioni. Dalla struttura dei derivati emerge che il mercato:

Prezza dividendi futuri più bassi rispetto a quanto annunciato

Non sta incorporando una crescita lineare del payout fino al 2028

Questo significa che gli operatori professionali non stanno credendo pienamente alla sostenibilità del piano dividendi nel medio termine.

✗ Ed è qui che nasce la divergenza. Il management promette crescita del dividendo.

Il mercato derivati la mette in dubbio.

👉 Focus Certificati: cosa sta accadendo oggi

Sul mercato sono quotati 193 certificati con Nexi sottostante, ormai quasi sempre Worst of.

Il crollo del titolo ha generato ribassi fino al 32% sulle strutture più aggressive e perdite limitate intorno al 6% su quelle più difensive

Ora però l'attenzione si sposta sui dividendi futuri.

! Alcuni certificati in scadenza 2027 e 2028 sembrano oggi "a sconto" rispetto al rimborso lineare sotto barriera. Ma questo è vero solo se si ignorano i dividendi futuri.

Se Nexi pagasse:

0,30 € nel 2026

e mantenesse payout simili nel 2027-2028

il prezzo forward del sottostante sarebbe eroso dai dividendi.

Se invece — come suggeriscono le opzioni — il dividendo venisse ridimensionato, allora lo sconto apparente potrebbe essere reale.

Tutto dipende dalla sostenibilità del payout.

È davvero sostenibile 0,30 €?

Con:

EBITDA stabile nel 2026

Free cash flow sotto pressione

Obiettivo di mantenere investment grade

Necessità di ridurre debito

un dividend yield superiore all'11% è strutturalmente molto elevato per una società con queste caratteristiche.

Non è impossibile. Ma è impegnativo.

E il mercato, oggi, ha deciso di non dare per scontata la continuità di questo livello di distribuzione.

<https://t.me/CertificatiDerivati/14651>



Appuntamenti da non perdere

A Cura di
**Certificati
e Derivati**



9 marzo

Webinar CeD con Banco BPM

Andrà in onda il prossimo 9 marzo un nuovo webinar organizzato da Certificati e Derivati che ospiterà Banco BPM. In particolare, Giovanni Picone con Alberto Amiotti di Banca Akros, gruppo Banco BPM, andranno ad approfondire il funzionamento e il contesto ideale di utilizzo delle nuove emissioni con 18 cedole incondizionate e delle ultime emissioni con schema periodico di rendimento cedolare. Iscriviti per partecipare in diretta <https://attendee.gotowebinar.com/register/16892231092215637>

10 marzo

Corso Acepi “I certificati a capitale non protetto”

È fissato per il 10 marzo il nuovo appuntamento con i Corsi di formazione online di Acepi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, si svolgerà la sessione unica del modulo “I certificati a capitale non protetto” accreditato EFPA livelli EFA, EFP, EIP e ESG Advisor e per le specialistiche EIS, PPF, PPS, PMK, EPS, EAI per 3 ore. Si ricorda che i Corsi di formazione Acepi sono gratuiti e per iscriversi a questa data o a quelle successive è possibile visitare il sito web al seguente link <https://acepi.it/it/node/241762>

13 marzo

Evento live Webank

Il prossimo 13 marzo a Milano, nell'Auditorium di Banco BPM in Via Massaua 6, Webank ha organizzato un evento live intitolato “Dalla teoria al mercato: come effettuare scelte di investimento consapevoli”. In particolare, a partire dalle 9 Massimo Vita, Pierpaolo Scandurra, Alberto Amiotti, Sandro Di Stefano, Lodovico Caria, Fabio Michettoni e Salvatore Scarano approfondiranno temi chiave del trading e dell'investimento. L'intero programma e il form per la registrazione all'evento sono disponibili al seguente link: https://www.webank.it/webankpub/wbresp/dettaglio_evento.do?KEY4=pro4_LIVE_T3&tipo_evento=MI_13032026_TOUR

25 marzo

Webinar con Vontobel

È in programma per il prossimo 25 marzo alle 17:30 il nuovo webinar di Vontobel. In particolare, Pierpaolo Scandurra e Jacopo Fiaschini, Digital Investing - Flow Products Distribution Italy in Vontobel, guarderanno all'interno dell'offerta dell'emittente svizzera e più in particolare ai Tracker e ai Cash Collect. Per info e registrazioni:

https://cloud.mail.vontobel.com/landing_webinars_markets?webSeriesName=200265727

In diretta tutti i Martedì e Venerdì alle 15:40 il format bisettimanale della CED|LIVE

CeDLive, l'appuntamento con il mondo dei certificati

In diretta tutti i martedì e venerdì alle 15:40 il format bisettimanale della CED|LIVE. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, a pochi minuti dal suono della campanella a New York commenterà con i suoi ospiti l'andamento dei mercati, fornendo spunti operativi e approfondimenti sui temi più caldi. Per seguire la diretta o per guardare le registrazioni delle puntate

<https://www.youtube.com/@cedlabacademy802>

Tutti i giorni

Morning Trading Show di BNP Paribas

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, alle 09:00 sul canale Youtube di BNP Paribas Nevla Gregorini, Matteo Montemaggi e Stefano Serafini faranno il punto sui market mover e sui livelli chiave dei principali mercati finanziari.

<https://www.youtube.com/@InvestimentiBNPParibas>

Tutti i Lunedì

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader. Maggiori informazioni e dettagli su

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

Publicità



Fai click nella tabella e consulta la scheda di ogni certificato

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Leonardo	Discount Certificate	16/12/27	DE000FD4GNH6	5,4300 EUR
Nvidia	Discount Certificate	17/12/27	DE000FD4GPQ2	5,4500 EUR
Tenaris	Discount Certificate	17/06/27	DE000FD03HL4	19,8700 EUR
Eni	Discount Certificate	16/12/27	DE000FD4GMZ0	15,7600 EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Stellantis x5 Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000FD90B67	21,9400 EUR
Stellantis -5x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000FD49HP8	70,3500 EUR
Unicredit x5 Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000FA7XD05	20,6000 EUR
Unicredit -5x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000FA67LV6	3,8500 EUR

Ogni martedì alle 17:30

House of Trading – Le carte del Mercato

Trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Nevla Gregorini e Matteo Montemaggi, vedrà gli sfidanti divisi in due squadre, Analisti e Trader, che metteranno sul mercato 4 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Per Certificati e Derivati parteciperà Giovanni Picone. Le puntate sono disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas raggiungibili ai seguenti link: <https://investimenti.bnpparibas.it/news-e-formazione/house-of-trading/> e <https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

Tutti i lunedì

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati. La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/>, canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

Tutti i martedì, mercoledì e Giovedì

Web Series settimanali di Société Générale

In onda sul canale youtube Société Générale Trading & Investimenti, esperti dei mercati finanziari propongono analisi di alcuni temi caldi del momento nel mondo azionario, e non solo:

- ogni martedì, a cura di Certificati e Derivati: Turbo Idea: la Scelta di Certificati e Derivati
- ogni mercoledì, a cura di FinanzaOnline: Rosso e Nero: le Mosse dell'Esperto
- ogni giovedì, a cura di Borsa&Finanza: Spotlight: l'Azione sotto i riflettori

Gli appuntamenti, sponsorizzati da Société Générale per le sezioni relative ai certificati, sono disponibili al seguente link: <https://www.youtube.com/@SGTradingInvestimenti>

PREMI FISSI CASH COLLECT CALLABLE

Premi Fissi mensili indipendentemente dall'andamento
dei Sottostanti fino all'1,40% dell'Importo Nozionale



Caratteristiche principali:

- **Emittente:** BNP Paribas Issuance B.V.
Garante: BNP Paribas (S&P's A+ / Moody's A1 / Fitch AA-)
- **Possibilità di rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente a partire dal 6° mese**
- **Premi fissi mensili** tra lo 0,80%¹ (9,60% p.a.) e l'1,40% (16,80% p.a.)
- **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana
- **Barriera a Scadenza** fino al 45% del valore iniziale dei Sottostanti
- **Scadenza a 2 anni (24/02/2028)**
- **Rimborso condizionato dell'Importo Nozionale a scadenza**

ISIN	AZIONI SOTTOSTANTI	BARRIERA A SCADENZA	PREMIO MENSILE FISSO
NLBNPIT30259	Intesa Sanpaolo, Banco BPM, Unicredit	55%	0,90% (10,80% p.a.)
NLBNPIT30267	Banca MPS, Bper	55%	1% (12% p.a.)
NLBNPIT30283	Banca MPS, Unicredit, Banco BPM, Intesa Sanpaolo	60%	1,20% (14,40% p.a.)
NLBNPIT30291	Commerzbank, Société Générale, Bper	55%	1,15% (13,80% p.a.)
NLBNPIT302A5	Banca MPS, BBVA, Bper, Commerzbank	55%	1,25% (15% p.a.)
NLBNPIT302C1	Assicurazioni Generali, Eni, Enel, Leonardo	60%	0,90% (10,80% p.a.)
NLBNPIT302D9	Ferrari, Fincantieri, Pirelli, STMicroelectronics	55%	1,17% (14,04% p.a.)
NLBNPIT302F4	Google, Microsoft, Palantir	55%	1,21% (14,52% p.a.)
NLBNPIT302G2	Enel, Siemens Energy, Veolia	60%	1,10% (13,20% p.a.)
NLBNPIT302K4	MP Materials, Albemarle	45%	1,40% (16,80% p.a.)

¹ Gli importi espressi in percentuale (esempio 0,80%), ovvero espressi in euro (esempio 0,80 €) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

SCOPRILI TUTTI



I Certificate con un sottostante denominato in una valuta diversa dall'Euro sono dotati di opzione *Quanto* che li rende immune dall'oscillazione del cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione del sottostante, neutralizzando il relativo rischio di cambio.

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

Per maggiori informazioni



SCOPRILI TUTTI SU | investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 27/05/2025, come aggiornato da successivi supplementi, le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e la Nota di Sintesi e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione dei Certificate. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. L'investimento nei Certificate comporta, tra gli altri, il rischio di perdita totale o parziale dell'Importo Nozionale, nonché il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante agli strumenti di gestione delle crisi bancarie (bail-in). Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'Investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quiivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

Macro e mercati

A Cura di
Federico Ciaralli

Appuntamenti della settimana

La settimana è dominata da una serie di dati statunitensi utili a valutare il bilanciamento tra inflazione, crescita e tenuta della domanda interna, elementi che continuano a guidare le aspettative sulla traiettoria della politica monetaria in un contesto geopolitico incerto. Lunedì l'attenzione si concentra sulle aspettative di inflazione dei consumatori rilevate dalla Federal Reserve Bank of New York, un indicatore osservato con particolare attenzione soprattutto questa settimana con la pressione sui prezzi dell'Oil. Martedì il focus si sposta sul mercato immobiliare con le vendite di case esistenti, un comparto particolarmente sensibile ai livelli dei tassi d'interesse e quindi utile per misurare quanto la stretta monetaria stia incidendo sulla domanda domestica. Il passaggio più rilevante arriva mercoledì con i dati sull'inflazione statunitense: il CPI rappresenta uno degli indicatori chiave per valutare il ritmo del processo disinflattivo e la sua sostenibilità nel tempo, soprattutto nella componente core legata ai servizi. Giovedì il calendario propone le richieste settimanali di sussidi di disoccupazione, con la settimana che si chiuderà con un blocco di dati particolarmente importante: la crescita del PIL e soprattutto l'indice PCE, la misura d'inflazione preferita dalla Federal Reserve.

Analisi dei mercati

L'escalation del conflitto che coinvolge l'Iran ha rimesso il Medio Oriente al centro del "pricing" globale, non tanto per l'impatto immediato sull'azionario quanto per la riapertura, improvvisa e concreta, del canale energetico dell'inflazione. Il nodo è lo Stretto di Hormuz, snodo attraverso cui transita circa un quinto del petrolio mondiale e la cui operatività, anche se non formalmente chiusa, è stata descritta come di fatto paralizzata da rischi di attacchi, interruzioni logistiche e premi assicurativi in impennata, un mix che trasforma la supply ▶

LUNEDÌ	PRECEDENTE
NY Fed 1-Year Consumer Inflation Expectations	3,10%
MARTEDÌ	PRECEDENTE
Existing Home Sales	3,91M
MERCOLEDÌ	PRECEDENTE
CPI (MOM) US	0,20%
CPI (YoY) US	2,40%
Core CPI (MoM) US	0,30%
Core CPI (YoY) US	2,50%
GIOVEDÌ	PRECEDENTE
Initial Jobless Claims	-
VENERDÌ	PRECEDENTE
GDP (QoQ) US	4,30%
Core PCE Price Index (MoM)	0,40%
Core PCE Price Index (MoM)	3,00%
PCE Price Index (MoM)	0,40%
PCE Price Index (YoY)	2,90%

**Segui tutti gli aggiornamenti
sul canale Telegram
di Certificati e Derivati**

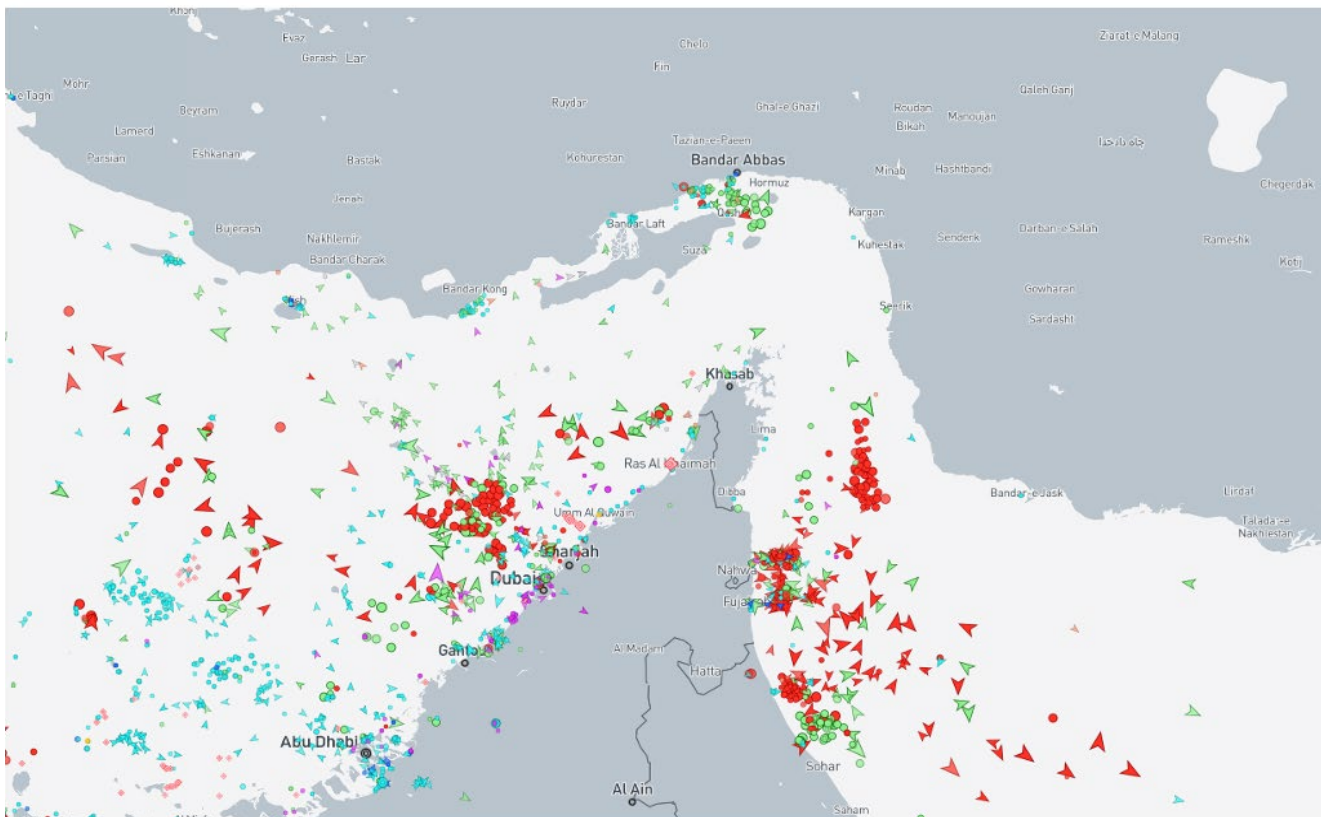
Per maggiori dettagli scrivi a
segreteria@certificatiderivati.it

► chain energetica in una variabile di politica monetaria. In questo contesto il petrolio ha incorporato un risk premium geopolitico mentre l'attenuazione iniziale della volatilità su alcuni listini ha lasciato spazio a una lettura più "tassi-centrica": se l'energia resta alta abbastanza a lungo, la disinflazione rischia di interrompersi e la curva dei rendimenti tende a riflettere un percorso di tagli meno lineare, con i Treasury che possono perdere la loro funzione di rifugio quando il mercato teme un disancoraggio delle aspettative di inflazione. Sarebbe possibile schematizzare la distribuzione degli esiti in quattro traiettorie: una de-escalation che riporterebbe il barile in area 65 dollari, uno scenario di scontri limitati con petrolio intorno a 80, e un caso severo in cui attacchi su infrastrutture e un blocco prolungato di Hormuz spingerebbero i prezzi verso 100 dollari, mantenendoli elevati fino anche a fine anno, coerentemente con la regola empirica per cui un calo dell'offerta dell'1% solitamente si traduce in un rialzo del prezzo intorno al 4%. Lo shock, in questa cornice, non è simmetrico: l'Europa e il Regno Unito, più esposti ai costi d'importazione, vedrebbero un impatto

più netto su crescita e inflazione mentre per gli Stati Uniti lo shale oil potrebbe attenuare l'effetto sul PIL pur con un contributo inflattivo che, nello scenario estremo, verrebbe stimato vicino a +0,8 punti percentuali anno su anno. La Cina, grande importatore, si troverebbe a sommare il rincaro energetico ai vincoli già imposti da tariffe e fragilità immobiliare. La mappa dei vincitori e vinti diventa quindi leggibile: esportatori netti come Russia e Arabia Saudita migliorano i conti esterni mentre importatori strutturali soffrono. Anche in Australia, dove la banca centrale insiste sul fatto che "ogni riunione è aperta", il petrolio entra nel quadro come rischio di reflazione (osservabile nel comportamento di AUD/USD), con energia e difesa che tendono a reggere meglio e i settori sensibili ai carburanti, come le compagnie aeree. Il mercato sta iniziando quindi a trattare Hormuz non come un semplice headline risk ma come un potenziale acceleratore del ciclo inflazione-tassi.

Segui tutti gli aggiornamenti sul canale Telegram di Certificati e Derivati.

<https://t.me/CertificatiDerivati>





SPECIALE

Il portafoglio modello di Certificati e Derivati

**Un'asset allocation calibrata mensilmente sulle analisi
macroeconomiche del nostro Ufficio Studi, che utilizza certificati
settoriali dal mercato profilo asimmetrico.**

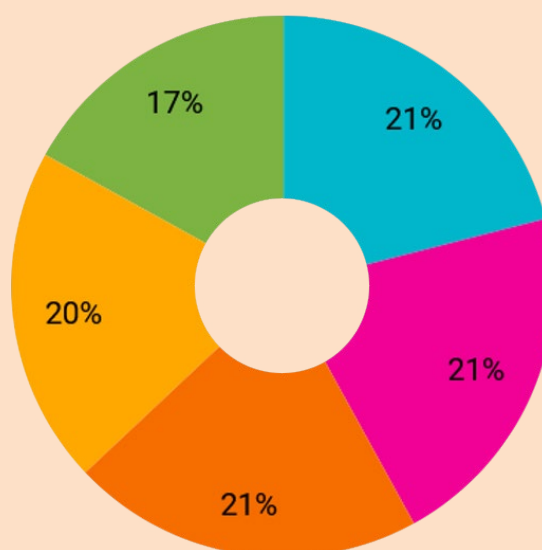
Nasce così il portafoglio modello di Certificati e Derivati, un'asset allocation modello gratuita e statica che ogni mese verrà riproposta sulla base delle condizioni di mercato.

[\(https://www.portafoglioced.it/lp/\)](https://www.portafoglioced.it/lp/)

I pesi del portafoglio di marzo

- INDICI 20%**
 - DE000UN4SNN8 su Eurostoxx Banks, Nikkei 225, FTSE 100, S&P500
- AZIONARIO MISTO 17%**
 - DE000VH5L284 su Intesa Sanpaolo, UniCredit, Enel e Eni
- COMMODITIES 21%**
 - IT0006773383 su Ishares Silver Trust, SPDR Gold Shares
- FINANZIARI 21%**
 - IT0006773722 su Banca MPS, Deutsche Bank, Commerzbank, Societe Generale, Banco BPM
- TECNOLOGICI 21%**
 - IT0006772195 su Advanced Micro Devices, Apple, Nvidia, Meta

Composizione settoriale



Il commento dell'ufficio studi di Certificati e Derivati

Nuovo appuntamento per il Portafoglio Modello realizzato dall'Ufficio Studi di Certificati e Derivati, dove presentiamo una soluzione composta da alcuni dei migliori prodotti quotati sul secondario e finalizzata a minimizzare la volatilità di portafoglio pur permettendo un considerevole flusso di premi annui.

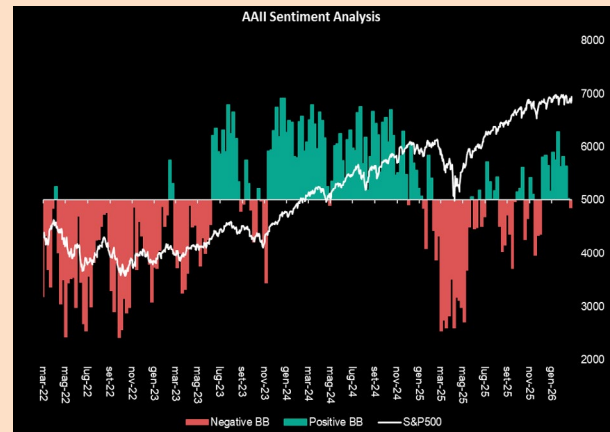
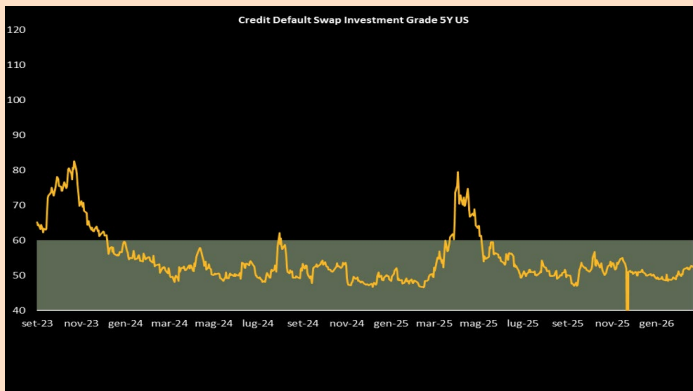
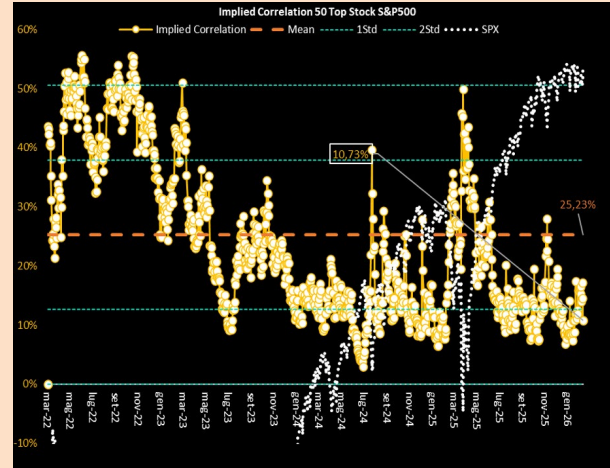
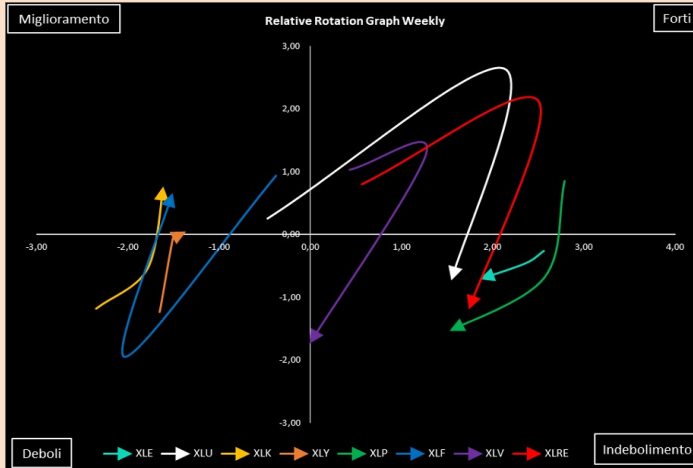
Nelle ultime settimane i mercati hanno provato a ricostruire una narrativa più “pulita”, in cui la disinflazione torna a fare da perno e la crescita rallenta senza rompersi lasciando spazio a un graduale allentamento monetario. L'azionario statunitense ha continuato a beneficiare di un allargamento più sano della leadership, con le aree cicliche e i “second derivative winners” dell'AI che hanno iniziato a colmare parte del gap con i mega-cap mentre gli utili (più che l'espansione dei multipli) hanno sostenuto la traiettoria dei prezzi. In parallelo, i flussi restano costruttivi su asset rischiosi e credito segnalando che l'investitore di lungo periodo non sta leggendo il quadro come un preludio a un regime recessivo imminente. Il punto di rottura potenziale, però, è arrivato negli ultimi giorni dal fronte geopolitico, con il rischio che un eventuale blocco prolungato dello Stretto di Hormuz trasformi un processo disinflattivo “in corso” in qualcosa di più intermittente. Un petrolio stabilmente sopra area 80 dollari (non come spike tattico ma come nuovo livello) riaprirebbe il dossier dell'inflazione “sticky”, soprattutto per via dei costi dell'energia e per il second-round effects su servizi e aspettative, proprio

mentre il mercato sta cercando di prezzare un terminal rate in discesa verso una zona più neutrale. In questo scenario il trade più vulnerabile non è tanto l'equity in senso assoluto, quanto la duration: Treasury e governativi core subirebbero una pressione di rialzo sui rendimenti, i break-even potrebbero irrigidirsi e la curva rischierebbe una riapertura del premio per il rischio di inflazione. La conseguenza operativa è un incremento del tasso di sconto applicato agli utili futuri, un meccanismo che colpisce in modo asimmetrico i segmenti a “lunga duration” del mercato azionario, dove la valutazione dipende maggiormente da crescita attesa e da un costo del capitale benigno. Technology e growth di qualità restano strutturalmente supportati dalla dinamica degli earnings ma la loro sensibilità ai tassi rende il profilo di rischio più binario se l'energia dovesse alterare la traiettoria delle aspettative Fed. Il quadro resta quindi quello di un bull market che prova a maturare senza euforia ma con una variabile esogena (il prezzo dell'energia) capace di trasformare in poche sedute un tema di convergenza globale ed easing graduale in un nuovo regime di volatilità e transitoria restrizione finanziaria.



mercati internazionali. L'MSCI EAFE ha iniziato a sovraperformare con una breadth robusta, sostenuto da valutazioni più contenute e da un miglioramento ciclico che appare ancora nelle fasi iniziali, anche alla luce del progressivo indebolimento del dollaro. In un quadro in cui i rendimenti azionari sono sem-

pre più trainati dalla crescita degli utili piuttosto che dall'espansione dei multipli, il messaggio dei mercati è chiaro: il ciclo non sta collassando, ma si sta riequilibrando, e la capacità di distinguere il segnale dal rumore rimane il vero vantaggio competitivo per gli investitori.



Asset Allocation

ISIN	NOME	EMITTENTE	SCADENZA	SOTTOSTANTI/ STRIKE	BARRIERA	CEDOLA FREQUENZA	TRIGGER CEDOLA	AUTOCALL TRIGGER	PREZZO
DE000VH5L284	Cash Collect Memory Maxi Coupon	Vontobel	07/10/29	Intesa Sanpaolo / 5,545 ; UniCredit / 62,98 ; Enel / 8,157 ; Eni / 15,123	60%	0,10% mensile	60%	100% dal 07/10/2026	78,30 €
DE000UN4SNN8	Cash Collect Memory Step Down	UniCredit	14/02/39	Eurostoxx Banks / 264,9 ; Nikkei 225 / 56566,49 ; FTSE 100 / 10556,17 ; S&P500 / 6843,22	55%	0,97% mensile	55%	100% dal 16/04/2026 con trigger decrescente del 1% mensile	97,64 €
IT0006772195	Phoenix Memory Airbag Step Down	Santander	04/12/28	Advanced Micro Devices / 215,98 ; Apple / 280,7 ; Nvidia / 183,38 ; Meta / 661,53	55%	0,95% mensile	55%	100% dal 28/05/2026 con trigger decrescente del 1% mensile	974,82 €
IT0006773383	Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	15/02/28	Ishares Silver Trust / 79,18 ; SPDR Gold Shares / 453,97	50%	1,00% mensile	60%	100% dal 06/07/2026 con trigger decrescente del 1% mensile	991,61 €
IT0006773722	Phoenix Memory Airbag Step Down	Marex Financial	27/02/30	Banca MPS / 12,32 ; Deutsche Bank / 31 ; Commerzbank / 34,2 ; Societe Generale / 72,84 ; Banco BPM	40%	0,938% mensile	60%	100% dal 18/08/2026 con trigger decrescente del 1% mensile	933,32 €

Il portafoglio modello di questo mese include cinque certificati selezionati in base all'attuale regime di volatilità, progettati per offrire una protezione del

capitale di spessore senza rinunciare ad un rendimento competitivo. La composizione riflette su azionario misto (17%), indici internazionali (20%),

commodities (21%), tecnologici americani (21%) e settore finanziario europeo (21%), sfruttando le opportunità sul secondario anche con opzioni Airbag, Step Down oltre ad un acquisto fortemente sotto la parità su un maxi coupon post stacco della maxi cedola iniziale. I certificati presentano barriere protettive tra il 40% e 60%, assicurando un alto grado di sicurezza in caso di ribassi significativi dei sottostanti. Le cedole mensili garantiscono rendimenti sostenuti variando tra lo 0,10% (del maxi coupon, il cui rendimento atteso deriverà dal recupero del valore nominale) e l'1,00%, rendimenti estremamente competitivi se commisurati al grado di protezione offerto dai prodotti. Strutture come Airbag e Step Down potenziano la resilienza del portafoglio in un

contesto di sostenuta incertezza geopolitica riflessa in maggiore volatilità su tassi. I basket sono stati selezionati sia per esposizione settoriale che relativa a volatilità ed asset specifico nell'attuale regime macro-finanziario. L'analisi di scenario evidenzia la robustezza del portafoglio anche in condizioni di stress; in uno scenario estremo di ribasso del 50% dei sottostanti, vi sarà una perdita attesa del 30,09% (differente a -70% dove la perdita sarà del 56,50%) mentre al contrario, in condizioni di mercato neutre, il rendimento sarà al 37,70%. Con una durata media di 3,24 anni e un rendimento annuo ad ora del 11,62%, questo portafoglio rappresenta una scelta strategica per bilanciare esposizione al rischio e ritorni stabili.

Analisi di scenario

Var % Sottostante	-70,00%	-50,00%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
P&L Portafoglio	-56,50%	-30,09%	37,70%	37,70%	37,70%	37,70%	37,70%	37,70%	37,70%	37,70%	37,70%
P&L Annuo % Portafoglio	-17,42%	-9,27%	11,62%	11,62%	11,62%	11,62%	11,62%	11,62%	11,62%	11,62%	11,62%
Durata (Anni)	3,24	3,24	3,24	3,24	3,24	3,24	3,24	3,24	3,24	3,24	3,24

Per rimanere aggiornati su questa asset allocation proposta con reinvestimenti di cedole, riallocazione sulla base del mutato contesto macro, alert sullo stacco delle cedole, eventuali operazioni di switch, è sufficiente andare sulla pagina <https://www.portafoglioced.it/lp/> e compilare il form per richiedere informazioni sui nostri servizi.





La Posta del Certificate Journal

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it. Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

Gent.ma Redazione,

volevo porre un quesito che va al di là dell'aspetto prettamente tecnico. Faccio l'ipotesi di un certificate con barriera, ricorrente e sottostante Leonardo. Conosco sommariamente il meccanismo che regola questa tipologia di investimenti. Diciamo che penso ad una sorta di meccanismo, una scatola chiusa che viene strutturata, parte e poi va con il pilota automatico. A questo punto vorrei capire se, vista anche la situazione attuale, obiezioni di carattere etico sono giustificate. Ovvero se sottoscrivo il certificate è come se acquistassi le azioni della società? Ho citato Leonardo, ma potrebbe essere una qualunque società attiva nel settore "difesa" ne trae un vantaggio diretto o indiretto? Grazie per la consueta cortesia.

M.P.

Gentile Lettrice,

acquistando un certificato non si acquistano direttamente le azioni del sottostante, poiché il rendimento dello strumento è semplicemente collegato all'andamento del titolo di riferimento. Di conseguenza, la società – nel caso specifico Leonardo – non riceve direttamente quel denaro e non trae un beneficio diretto dall'acquisto del certificato.

Può tuttavia accadere che l'emittente, per gestire il rischio legato alla struttura del prodotto, effettui operazioni di copertura sui mercati che talvolta possono coinvolgere anche il titolo sottostante o strumenti derivati ad esso collegati. Si tratta però di attività di hedging e non di un finanziamento diretto alla società.





Da oggi **anche in APP**



*per gli utenti CedLAB

SCARICA L'APP GRATUITA

Per monitorare **le migliori opportunità** e avere
i tuoi certificati sempre **a portata di click!**

Notizie dal mondo dei certificati

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Crédit Agricole CIB entra a far parte di ACEPI

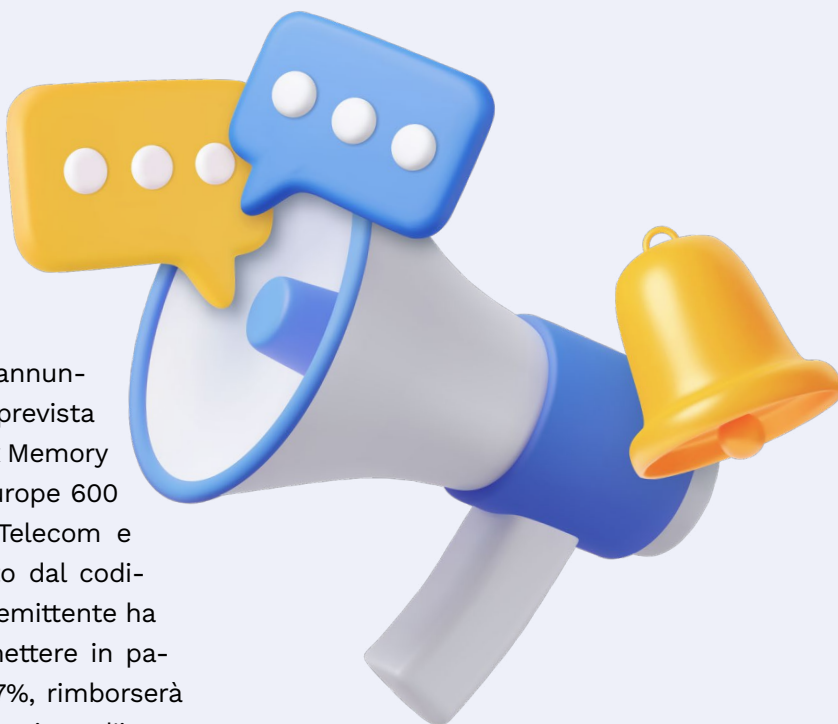
ACEPI, L'Associazione Italiana Certificati e Prodotti di Investimento, che dal 2006 riunisce i principali operatori del settore rappresentando oggi oltre il 90% del mercato primario dei certificati, annuncia l'ingresso di Crédit Agricole CIB. Il Presidente Nicola Francia ha commentato: "Siamo lieti di dare il benvenuto in ACEPI a Crédit Agricole Corporate & Investment Bank, realtà bancaria di primario livello internazionale. Il suo ingresso rappresenta un ulteriore tassello nel percorso di consolidamento e crescita dell'Associazione, rafforzando la presenza di emittenti attivi sul mercato italiano dei certificati. "

Marex chiude un Q4 da record e accelera nel 2025

Marex ha pubblicato risultati preliminari del Q4 2025 che confermano un trimestre "da record", sostenuto da mercati favorevoli e da una forte attività della clientela. Il CEO Ian Lowitt ha sottolineato come la crescita sia stata ampia e non concentrata su un'unica area, con un aumento dell'ingaggio anche da parte di clienti più grandi — un segnale della maggiore competitività della piattaforma. In particolare, nell'ultimo quarto del 2025 i ricavi del gruppo si sono attestati a \$572,1 mln (+38% a/a) mentre l'utile ante imposte è risultato pari a \$111,2 mln (+43%)

Issuer Call per il Phoenix Memory Softcallable

Con una nota ufficiale Leonteq ha annunciato l'esercizio della "issuer call" prevista nel prospetto informativo per il Phoenix Memory Softcallable di EFG scritto su Stoxx Europe 600 Basic Resources, Stoxx Europe 600 Telecom e Stoxx 600 Travel & Leisure identificato dal codice Isin CH1308689376. In particolare, l'emittente ha comunicato che il 6 marzo, oltre a mettere in pagamento la prevista cedola dell'0,6667%, rimborserà anche i 1000 euro nominali facendo terminare l'investimento prima della naturale scadenza, prevista per il 7 dicembre 2026.





FOL | FORUM

IL PRIMO FORUM IN ITALIA

Notizie, esperienze, informazioni, condivisione.

**Entra nella più importante
Community finanziaria italiana.**



INQUADRA
IL QR CODE
E VISITA
IL NOSTRO SITO

FINANZA ONLINE

forum.finanzaonline.com



ANALISI FONDAMENTALE

Prysmian S.p.A.

Overview Società

Prysmian S.p.A. è una multinazionale italiana leader mondiale nella produzione di cavi e sistemi per energia e telecomunicazioni. Il gruppo sviluppa soluzioni destinate alla trasmissione e distribuzione di energia elettrica e alla realizzazione di infrastrutture digitali, servendo utility elettriche, operatori di telecomunicazioni e grandi clienti industriali. L'attività è organizzata in due aree

principali: il segmento Energy comprende cavi e sistemi per reti elettriche terrestri e sottomarine, inclusi collegamenti ad alta tensione e infrastrutture per energie rinnovabili. Il segmento Digital Solutions riguarda invece cavi in fibra ottica e tecnologie per reti di telecomunicazioni e banda larga. Le origini della società risalgono al 1879, con la nascita a Milano della divisione cavi del gruppo Pirelli & C., che nel corso del Novecento ►

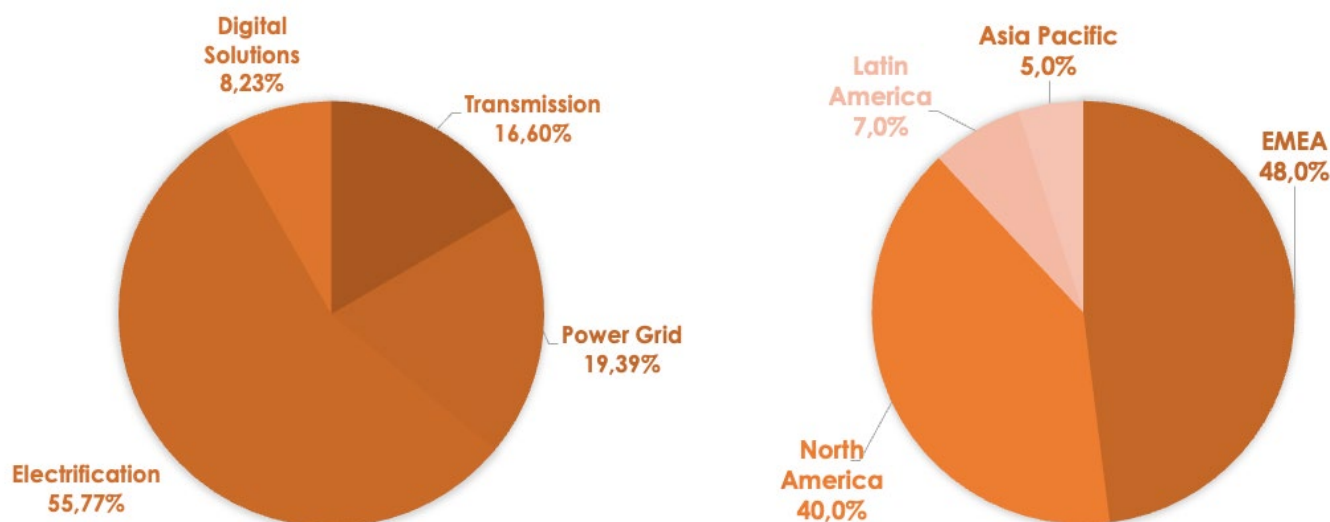
€/MLD	2021A	2022A	2023A	2024A	2025A
Ricavi	12,74	16,07	15,35	17,03	19,65
Costo dei Ricavi%	78,71%	76,78%	74,12%	73,82%	70,61%
Margine Lordo	2,71	3,73	3,97	4,46	5,78
Spese Generali/R&D	-1,83	-2,53	-2,57	-2,78	-3,22
EBITDA	0,88	1,21	1,40	1,67	2,56
EBITDA Margin	6,91%	7,50%	9,12%	9,83%	13,00%
Ammortamenti e Svalutazioni	-0,34	-0,40	-0,57	-0,47	-0,63
EBIT	0,55	0,80	0,83	1,21	1,93
EBIT Margin	4,28%	4,99%	5,39%	7,08%	9,81%
Risultato Gestione Finanziaria	-0,06	-0,05	-0,08	-0,16	-0,27
Redditi Straordinari/Altro	-0,01	-0,02	-0,01	-0,09	-0,03
Imposte sul Reddito	-0,17	-0,23	-0,22	-0,23	-0,36
Reddito netto/Perdite	0,31	0,50	0,53	0,73	1,27

► diventa uno dei principali produttori mondiali del settore. Nel 2005 l'attività dei cavi viene separata dal gruppo Pirelli e acquisita dal fondo Goldman Sachs, assumendo il nome Prysmian. La società viene successivamente quotata alla Borsa Italiana nel 2007. Nel 2018 Prysmian acquisisce la statunitense General Cable, rafforzando la presenza nel mercato nordamericano e consolidando la propria leadership globale nel settore dei cavi per energia e telecomunicazioni. Oggi il gruppo è considerato uno dei principali operatori mondiali nello sviluppo delle infrastrutture necessarie alla transizione energetica e alla digitalizzazione delle reti.

Conto Economico

Nel 2025, Prysmian S.p.A. ha registrato ricavi pari a €19,65 mld, in aumento rispetto ai €17,03 mld dell'esercizio 2024, corrispondente a una crescita

organica del 5,4%. L'incremento è stato sostenuto principalmente dall'espansione delle attività legate alle infrastrutture di trasmissione elettrica e alla digitalizzazione delle reti, con un contributo rilevante del segmento Transmission e una dinamica positiva anche nelle soluzioni digitali. L'EBITDA è aumentato in modo significativo, passando da €0,88 mld nel 2021 a €2,56 mld nel 2025, con un miglioramento del margine EBITDA dal 6,9% al 13,0%. Anche la redditività operativa ha registrato un forte incremento: l'EBIT è salito da €0,55 mld nel 2021 a €1,93 mld nel 2025, con il margine EBIT che è passato dal 4,3% al 9,8%. L'incremento riflette principalmente il contributo delle attività a maggiore marginalità, in particolare nei sistemi di trasmissione e nelle soluzioni digitali, oltre a un mix di business più favorevole. L'utile netto di gruppo ha raggiunto €1,27 miliardi, rispetto ai €729 milioni registrati nel 2024.



Business Mix

Il contributo principale sul fatturato proviene dal segmento Electrification (cavi e sistemi utilizzati in ambito industriale, edilizio e infrastrutturale, oltre a soluzioni destinate a settori come energie rinnovabili, oil & gas, automotive e trasporti), che rappresenta il 55,8% dei ricavi. Seguono

Power Grid (produzione di cavi e componenti per reti di distribuzione e trasmissione dell'energia elettrica) con il 19,4%, Transmission (16,6%, sistemi in cavo ad alta e altissima tensione) e Digital Solution (8,2%, soluzioni per telecomunicazioni e connettività digitale). A livello geografico, vi è una equidistribuzione tra area EMEA e Nord America. ►

► Indici di Bilancio

La PFN di Prysmian ha visto un aumento significativo nel 2024 (€4,34 mld), riconducibile principalmente all'acquisizione di Encore Wire Corporation (produttore statunitense di cavi in rame specializzato nel mercato industrial & construction), scendendo poi nel 2025 a €3,12 mld (tornando sostanzialmente sugli stessi rapporti del 2022/23 rispetto ai margini), anche grazie

alla forte generazione di flussi di cassa operativi, passati da €1,3 mld nel 2023 a €2,4 mld nel 2025. L'acquisizione si è dunque dimostrata strategicamente e finanziariamente valida per la società, che ha mostrato un miglioramento significativo anche della redditività: il ROE è cresciuto dal 14,4% nel 2023 al 22% nel 2025, mentre il ROI è aumentato dall'8% al 12,5% nello stesso periodo.

€/MLD	2021A	2022A	2023A	2024A	2025A
Posizione Finanziaria Netta	1,77	1,50	1,25	4,34	3,12
PFN/EBITDA	2,0x	1,2x	0,9x	2,6x	1,2x
Interest Coverage Ratio	8,5	13,8	7,5	6,0	9,0
ROE	11,91%	15,51%	14,36%	16,44%	21,97%
ROI	5,31%	7,54%	8,00%	9,35%	12,50%
ROS	#VALORE!	3,14%	3,45%	4,28%	6,46%
FCFO	0,7	1,0	1,3	1,7	2,4
FCFO/Ricavi	5,34%	5,91%	8,31%	9,88%	12,18%
Quick Ratio	0,64	0,63	0,62	0,52	0,61

Market Multiples

I multipli di mercato di Prysmian evidenziano una progressiva normalizzazione delle valutazioni dopo i livelli elevati registrati nel 2021. Il P/E medio è infatti sceso da 43,9x nel 2021 a 26,3x nel 2025, riflettendo in larga parte la crescita significativa degli utili nel periodo. Attualmente il titolo

tratta a un P/E di circa 23,7x, livello inferiore alla media storica degli ultimi anni e in ulteriore riduzione secondo le stime di consenso, che indicano un multiplo di 22,2x nel 2026 e 19,4x nel 2027. Tale dinamica suggerisce un progressivo miglioramento della redditività attesa e una compressione del multiplo nel medio termine.

		2021A	2022A	2023A	2024A	2025A	CORRENTE	2026F	2027F
P/E	Media	43,9x	26,2x	19,2x	28,8x	26,3x	23,7x	22,2x	19,4x
	Max	51,5x	30,4x	21,6x	35,3x	35,4x			
	Min	28,3x	18,2x	17,7x	20,5x	15,7x			
EV/Sales	Media	1,0x	0,8x	0,7x	1,1x	1,5x	1,7x	1,6x	1,5x
	Max	1,2x	0,9x	0,8x	1,4x	1,9x			
	Min	0,9x	0,7x	0,7x	0,8x	1,0x			
EV/EBITDA	Media	13,9x	11,6x	9,7x	12,5x	14,8x	13,3x	12,3x	11,2x
	Max	15,9x	13,1x	10,9x	15,5x	19,0x			
	Min	12,3x	9,1x	8,9x	8,9x	9,9x			

► Consensus

Il consensus da parte degli analisti risulta neutrale rispetto ai prezzi attuali: si registrano 12 giudizi buy, 8 hold e 2 sell, con un target price medio a 12 mesi fissato a €98,78. I giudizi più recenti sono attribuibili a Bernstein (outperform, €110), Mediobanca (outperform, €110), Citi (buy, €113), Barclays (overweight, €112), Deutsche Bank (hold, €100), Intesa Sanpaolo (buy, €99), Equita SIM (hold, €104), Banca Akros (neutral, €100), Intermonte (neutral, €94) e Kepler Cheuvreux (hold, €98).

RATING		NUM. ANALISTI
Buy	▲	12
Hold	◀▶	8
Sell	▼	2
Tgt Px 12M (\$)		98,78

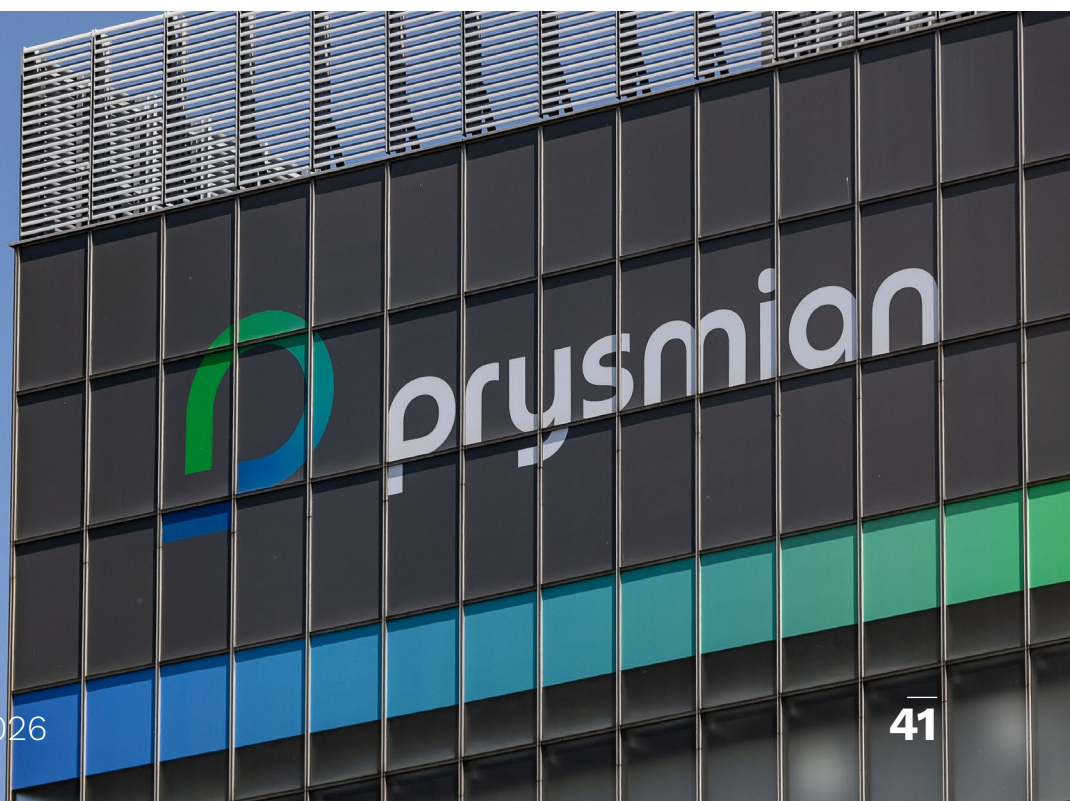
Commento

Sono 59 i certificati investment scritti su Prysmian, di cui appena nove che vedono il titolo worst of. Tra questi troviamo il Bonus Cap (DE000UN0YJY9) emesso da Unicredit a ottobre 2025: con una durata residua di nove mesi, il certificato offre un rendimento del 3% con buffer barriera del 49% sul titolo, in virtù del bonus del 7,5% e della barriera

continua posta a 51,672 euro. Con scadenza identica ma ancora più conservativo c'è il Bonus Cap DE000UN24F55, sempre di Unicredit, con barriera a 46,871 euro e rendimento residuo del 2%. Tra i certificati a leva dinamica, coprono il titolo tutti i maggiori emittenti (BNP Paribas, Unicredit, Société Générale e Vontobel) con certificati turbo e mini futures con facoltà long e short.

Selezione Prysmian S.p.A.

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE/ STRIKE	SCADENZA	BONUS	BARRIERA	TIPOLOGIA BARRIERA	WORST OF	"DISTANZA STRIKE WO"	BUFFER BARRIERA	PREZZO ASK
DE000UN0YJY9	BONUS CAP	Unicredit	Prysmian 86,12	11/12/26	7,50%	60%	Continua Intraday	Prysmian	15,65%	49,39%	104,45
DE000UN24F55	BONUS CAP	Unicredit	Prysmian 85,22	11/12/26	5,00%	55%	Continua Intraday	Prysmian	16,53%	54,09%	102,94



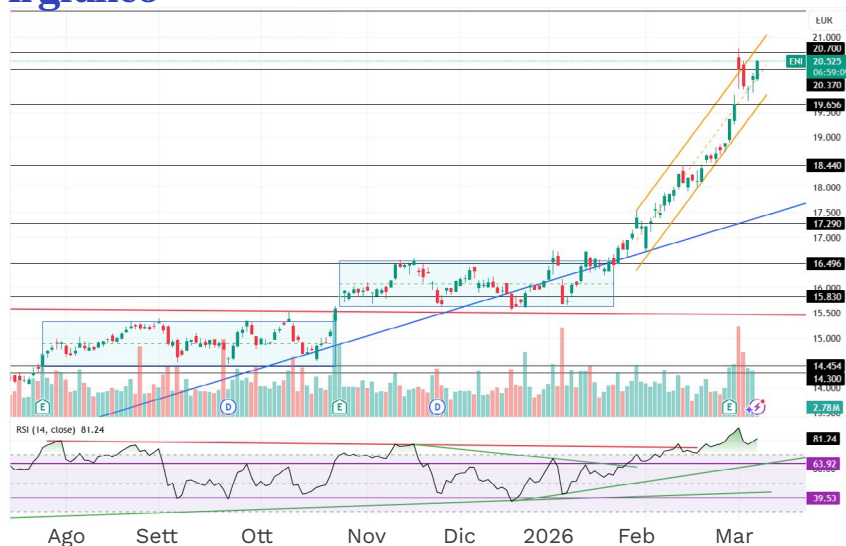
Analisi fondamentale

Il 2025 si è chiuso con un utile operativo proforma adjusted di 12,22 miliardi, in flessione del 15% rispetto al 2024, un utile netto adjusted pari a 5,0 miliardi (-5% su base annua) e una produzione di 1,73 milioni di boe/giorno, superiore alle attese. Flusso di cassa operativo ante capitale circolante a 12,5 miliardi e gearing al minimo storico del 14%. Nel quarto trimestre 2025 l'utile netto adjusted è aumentato del 35% a 1,20 miliardi, trainato dal settore upstream. Completato un piano di buyback da 1,8 miliardi a sostegno della remunerazione degli azionisti. In attesa del Capital Markets Update programmato per il 19 marzo, Eni stima una crescita della produzione di idrocarburi coerente con gli obiettivi del piano 2025-2028, investimenti lordi per 7 miliardi (netti 5 miliardi) e un gearing previsto tra il 10% e il 15%. Le raccomandazioni degli analisti sul titolo si dividono tra 9 buy, 17 hold e 2 sell, con un target price medio intorno a 19 euro, leggermente inferiore alla quotazione di mercato attuale in area 20,5 euro.

Analisi tecnica

Eni evidenzia una chiara accelerazione rialzista, sostenuta da un contesto energetico internazionale favorevole e da una struttura tecnica solida. Il titolo presenta un'uscita quasi parabolica dall'area di accumulazione più recente, il cui breakout ha innescato un impulso che ha portato alla formazione di un canale ascendente. La progressiva distanza dalla trendline di lungo periodo ne sottolinea la forza della tendenza. Ulteriori indicazioni a supporto arrivano anche dall'analisi dei volumi: la media ha continuato a crescere nelle ultime settimane, con picchi significativi registrati nelle fasi di breakout delle resistenze. Sul fronte dell'RSI a 14 periodi si segnala l'invalidazione della precedente divergenza ribassista e l'anticipazione della fase di accelerazione con la rottura delle principali resistenze. Il mantenimento del trend o un'eventuale pausa di consolidamento passeranno dai limiti del canale ascendente e dalla trendline di lungo periodo, che rappresentano i riferimenti tecnici più rilevanti in caso di eventuali fasi correttive.

Il grafico



TITOLI	P/E FORWARD	EV/EBITDA FORWARD	% 1 ANNO
ENI	12,7	5,25	54,8
BP	14,84	4,58	21,5
REPSOL	8,20	4,67	74,5
TOTALENERGIES	11,60	5,60	18,7

Fonte: Bloomberg



7% in un giorno sui bancari

La settimana caratterizzata da elevata volatilità ha offerto anche alcune opportunità di brevissimo periodo. Tra queste, l'acquisto intorno ai 947 euro del Phoenix Memory (XS2990389988) possibile proprio nella mattinata del giorno di rilevamento, lo scorso mercoledì. Il certificato emesso da Citi vedeva infatti ben quattro bancari sul filo dell'autocall, con il worst of Banco BPM leggermente al di sotto della soglia utile (11,695 euro) in avvio di seduta e Banca MPS in discesa a seguito della mancata conferma di Lovaglio come CEO. La notizia di un possibile accordo di pace tra Iran e USA ha però cambiato il sentiment di giornata, spingendo il rimbalzo degli indici ed in particolare dei titoli bancari. La loro chiusura è stata dunque ampiamente positiva, con il Banco che ha chiuso comodamente al di sopra del trigger, attivando il rimborso dei 1.000 euro nominali più un'ultima cedola dall'1,25%, per un rendimento di poco inferiore al 7% in un solo giorno.

Ultimo giorno disastroso

Attendere il giorno di valutazione finale può rivelarsi un esercizio piuttosto rischioso, soprattutto in presenza di buffer barriera ridotti e volatilità di mercato in aumento. A maggior ragione considerando che il Cash Collect Memory Maxi Coupon (NLBNPIT1NIR1) poteva essere liquidato in prossimità del nominale fino allo scorso lunedì, seduta di riapertura dei listini dopo lo scoppio della nuova Guerra del Golfo. Proprio l'ultima seduta si è invece rivelata disastrosa per questo certificato, che presentava una barriera capitale sui 27,189 euro su STM: il produttore di semiconduttori non è stato esente dal sell off di martedì, scendendo fino a 26,50 euro prima di recuperare parzialmente il terreno perduto. La chiusura europea (27,115 euro) non è però stata sufficiente per il rimborso del valore nominale (100 euro), con il prodotto che ha restituito invece 59,84 euro: una spiacevole perdita facilmente evitabile.



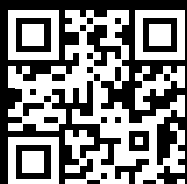
Wall Street Italia

RISPARMIO, INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



SCARICA L'APP E ABBONATI

INQUADRA
E ABBONATI



Abbonamento
CARTACEO + DIGITAL

12 MESI
A SOLI 39,90€

Abbonamento
DIGITAL

12 MESI
A SOLI 19,90€

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY	Barclays	Palantir	26/02/26	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1% mensile	19/03/2030	XS3263089602	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Eurostoxx Banks; FTSE Mib; Nasdaq 100; Nikkei 225	26/02/26	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2% trimestrale	12/03/2030	XS3263089867	Cert-X
PHOENIX MEMORY CALLABLE	Barclays	Air France-KLM; Burberry; Siemens Energy; STMicroelectronics (MI)	26/02/26	Barriera 35%; Cedola e Coupon 1,06% mensile	05/03/2029	XS3263036827	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Banca MPS; Leonardo; STMicroelectronics (MI)	26/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,02% mensile	18/03/2030	XS3263067038	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY	Bnp Paribas	Adyen; Banca MPS; Paypal	26/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,44% mensile	23/02/2028	XS3266616864	Cert-X
EXPRESS MAXI COUPON CALLABLE	Citigroup	Banca MPS; Enel; Ferrari; Unicredit	26/02/26	Barriera 60%, Maxi Coupon 40% e premio 0% trimestrale	07/04/2031	XS3127877093	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Credit Agricole	Amazon; Netflix; Nvidia	26/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,6% trimestrale	19/02/2029	XS3177383661	Cert-X
EXPRESS	Goldman Sachs	Amazon	26/02/26	Barriera 65%; Coupon 11,6% annuale	25/02/2031	DE000GW08JE2	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Avio; EssilorLuxottica; Vinci	26/02/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,833% mensile	26/02/2029	CH1484590737	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Advanced Micro Devices; Microsoft; Nvidia; Palantir	26/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	26/02/2027	CH1484591107	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Banca MPS; Banco BPM; Commerzbank; Deutsche Bank	26/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,583% mensile	26/02/2029	CH1484591149	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Mediobanca	EssilorLuxottica	26/02/26	Barriera 70%; Cedola e Coupon 5,62% annuale	16/02/2027	XS3286599132	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Mediobanca	Sanofi	26/02/26	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,8% annuale	16/02/2027	XS3286599991	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Santander	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	26/02/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 4,25% annuale	28/05/2029	IT0006772468	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Santander	ASML Holding; Deutsche Bank; SAP; Volkswagen Pref	26/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,58% mensile	26/08/2027	IT0006774019	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Societe Generale	Intel; Micron Technology; Oracle	26/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	02/03/2029	XS2878550289	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Be Semiconductor; Nordex; Siemens Energy; Vestas Wind Systems	26/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,48% mensile	24/08/2028	DE000VJ6RTB2	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON STEP DOWN	Vontobel	Banca MPS; Commerzbank; Raiffeisen Bank; Societe Generale	26/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,67% mensile	24/02/2028	DE000VJ6U7J7	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Ubs	Ferrari; Porsche AG; Stellantis	26/02/26	Barriera 35%; Cedola e Coupon 0,933% mensile	04/03/2030	DE000UQ84F67	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Ubs	Eurostoxx Banks; Eurostoxx Technology; Stoxx Europe 600 Insurance	26/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,67% mensile	26/02/2029	DE000UQ8DE77	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Ubs	Azimut; Banca Generali; Fineco; Mediolanum	26/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	05/03/2031	DE000UQ9CLG6	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Barclays	BNP Paribas; Commerzbank; Goldman Sachs; Intesa Sanpaolo	27/02/26	Barriera 65%; Cedola e Coupon 3,65% trimestrale	13/09/2029	XS3263090287	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Barclays	Alibaba; Amazon; Mercadolibre	27/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,65% mensile	20/02/2029	XS3256709752	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Banca MPS; STMicroelectronics (MI)	27/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,39% mensile	12/03/2029	XS3263106547	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Cie Financiere Richemont; Kering; LVMH Louis Vuitton	27/02/26	Barriera 30%; Cedola e Coupon 0,51% mensile	20/02/2029	XS3256693220	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Advanced Micro Devices; Nvidia	27/02/26	Barriera 30%; Cedola e Coupon 0,76% mensile	20/02/2029	XS3256709679	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Coinbase; Strategy	27/02/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,58% mensile	12/03/2029	XS3280728406	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	A2A; Engie; Rwe; Veolia Env.	27/02/26	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,72% mensile	20/03/2031	XS3280728661	Cert-X
PHOENIX MEMORY ONE STAR STEP DOWN	BBVA	BPER Banca; Hermes; Intesa Sanpaolo; Kering	27/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,6667% mensile	26/02/2031	XS3260431179	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	Eurostoxx Banks; Eurostoxx Utilities	27/02/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 6,5% annuale	27/02/2031	XS3251145093	Cert-X
PHOENIX MEMORY DARWIN	Citigroup	Leonardo; Rheinmetall	27/02/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,83% mensile	17/02/2028	XS3127870916	Cert-X
EXPRESS MAXI COUPON	Leonteq Securities	BPER Banca; Moncler; Stellantis; Unicredit	27/02/26	Barriera 60%; Maxi Coupon 35% e premio 0%	27/02/2030	CH1525083502	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN TCM	Leonteq Securities	FTSE Mib; Nasdaq 100; Nomura ETF Nikkei 225	27/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,583% mensile	27/02/2029	CH1484590224	Cert-X
FIXED CASH COLLECT AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Allianz; Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; Banco BPM; BNP Paribas	27/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,767% mensile	06/03/2030	IT0006773938	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG ONE STAR STEP DOWN	Marex Financial	Arista Networks; ARM Holdings ADR; Howmet Aerospace; Rheinmetall	27/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,25% trimestrale	12/03/2031	IT0006773946	Cert-X
PHOENIX MEMORY REVERSE	Natixis	Stellantis	27/02/26	Barriera 0%; Cedola e Coupon 1% mensile	08/03/2028	IT0006773649	SeDeX
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Santander	BNP Paribas; Credit Agricole; Societe Generale	27/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,58% mensile	27/02/2029	XS3276195602	Cert-X
EXPRESS IBRIDO	Societe Generale	Banca MPS; Eurostoxx Banks	27/02/26	Barriera 50%; Coupon 5,5%	25/02/2031	XS2878536700	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Societe Generale	Banca MPS; Leonardo; Stellantis; STMicroelectronics (MI)	27/02/26	Barriera 48,5%; Cedola e Coupon 1,75% mensile	19/02/2029	XS2878541536	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Societe Generale	Allianz; BMW; DHL; Rwe	27/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	20/02/2029	XS2878548895	Cert-X
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Vontobel	Enel; Engie; Rwe; Siemens Energy	27/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,02% mensile	25/08/2027	DE000VJ6Z9J8	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Micron Technology	27/02/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,67% mensile	25/08/2027	DE000VJ62CS0	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Banca MPS; Stellantis; STMicroelectronics (PA)	27/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% mensile	25/02/2027	DE000VJ62CU6	SeDeX
PHOENIX MEMORY AIRBAG	Ubs	Banca MPS; Banco BPM; Eni	27/02/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,975% trimestrale	04/03/2030	DE000UQ9XA76	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Ubs	Stellantis	27/02/26	Barriera 35%; Cedola e Coupon 0,833% mensile	06/03/2028	DE000UQ9FMG7	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY	Ubs	Eni; Intesa Sanpaolo	27/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,37% trimestrale	04/09/2028	DE000UQ8MQ98	SeDeX
EXPRESS	Ubs	Brent Crude Generic 1st	27/02/26	Barriera 75%; Coupon 3,333% mensile	04/03/2027	DE000UQ95ZR0	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Advanced Micro Devices; Intel; STMicroelectronics (PA)	02/03/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,38% trimestrale	13/03/2029	XS3280760391	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG CALLABLE	Barclays	Banca MPS; Stellantis; STMicroelectronics (MI); Thyssenkrupp	02/03/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,2% mensile	11/03/2030	XS3280749402	Cert-X
PROTECT OUTPERFORMANCE CAP	Barclays	iShares Expanded Tech Software Sector ETF	02/03/26	Barriera 60%; Partecipazione 100%; Cap 135%	10/03/2031	XS3280760631	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	Commerzbank; Paypal; Stellantis	02/03/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,58% mensile	22/02/2028	XS3266417669	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Bnp Paribas	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	02/03/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 9% annuale	03/06/2032	XS3261375615	Cert-X
EXPRESS	Bnp Paribas	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	02/03/26	Barriera 50%; Coupon 9,4% annuale	02/03/2032	XS3261371119	Cert-X
EXPRESS	Bnp Paribas	Microsoft	02/03/26	Barriera 70%; Coupon 7,9% annuale	10/02/2031	XS3255784244	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY	Bnp Paribas	Barrick Mining; Freeport McMoRan; Glencore	02/03/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,22% mensile	07/03/2029	XS3266630931	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Basf; Oracle	02/03/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 2,65% trimestrale	07/03/2029	XS3255761119	Cert-X
EQUITY PREMIUM AUTOCALLABLE	Banco BPM	Saipem	02/03/26	Barriera 70%; Cedola 0,9%	02/09/2027	IT0005696676	Cert-X
EQUITY PREMIUM AUTOCALLABLE	Banco BPM	NEXI	02/03/26	Barriera 60%; Cedola 0,95%	02/03/2029	IT0005697294	Cert-X
EQUITY PREMIUM COUPON PLUS STEP DOWN	Banco BPM	Banca MPS	02/03/26	Barriera 60%; Cedola 1,05%	02/03/2029	IT0005696312	Cert-X
EQUITY PREMIUM COUPON PLUS STEP DOWN	Banco BPM	NEXI	02/03/26	Barriera 60%; Cedola 0,75%	02/03/2029	IT0005696346	Cert-X
EQUITY PREMIUM COUPON PLUS STEP DOWN	Banco BPM	Renault	02/03/26	Barriera 60%; Cedola 0,8%	02/03/2029	IT0005696353	Cert-X
EQUITY PREMIUM COUPON PLUS STEP DOWN	Banco BPM	Stellantis	02/03/26	Barriera 60%; Cedola 0,9%	02/03/2029	IT0005696361	Cert-X
EQUITY PREMIUM COUPON PLUS STEP DOWN	Banco BPM	Kering	02/03/26	Barriera 60%; Cedola 0,75%	02/03/2029	IT0005696379	Cert-X
EQUITY PREMIUM COUPON PLUS STEP DOWN	Banco BPM	BPER Banca	02/03/26	Barriera 60%; Cedola 0,7%	02/03/2029	IT0005696387	Cert-X
EQUITY PREMIUM COUPON PLUS STEP DOWN	Banco BPM	STMicroelectronics (MI)	02/03/26	Barriera 60%; Cedola 0,7%	02/03/2029	IT0005696395	Cert-X
EQUITY PREMIUM COUPON PLUS STEP DOWN	Banco BPM	ASML Holding	02/03/26	Barriera 60%; Cedola 0,75%	02/03/2029	IT0005696403	Cert-X
EQUITY PREMIUM COUPON PLUS STEP DOWN	Banco BPM	Leonardo	02/03/26	Barriera 60%; Cedola 0,6%	02/03/2029	IT0005696411	Cert-X
EQUITY PREMIUM COUPON PLUS STEP DOWN	Banco BPM	Advanced Micro Devices	02/03/26	Barriera 60%; Cedola 1%	02/03/2029	IT0005696429	Cert-X
EQUITY PREMIUM COUPON PLUS STEP DOWN	Banco BPM	Intesa Sanpaolo	02/03/26	Barriera 60%; Cedola 0,6%	02/03/2029	IT0005696437	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY CALLABLE	Citigroup	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; Commerzbank; Rheinmetall; Stellantis	02/03/26	Barriera 30%; Cedola e Coupon 1,02% mensile	06/03/2028	XS3127877176	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Euro Stoxx 50; Global X Silver Miners; Van Eck Vectors Gold Miners	02/03/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,833% mensile	02/03/2028	CH1484590562	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Enel; Ferrari; Prysmian	02/03/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	02/03/2029	CH1484590877	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Banca MPS; Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; Societe Generale	02/03/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	02/03/2027	CH1484591354	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Banca MPS; Banco BPM; Societe Generale; Unicredit	02/03/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	02/03/2029	CH1484587923	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Leonteq Securities	BMW; Ferrari; Renault	02/03/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	02/03/2029	CH1484590026	Cert-X
PROTECT OUTPERFORMANCE AUTOCALLABLE	Leonteq Securities	Van Eck Vectors Gold Miners	02/03/26	Barriera 80%; Partecipazione 100%; Coupon 10%	02/03/2027	CH1525083494	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Mediobanca	Generali; Poste Italiane; Unipol Gruppo Finanziario	02/03/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	16/08/2029	XS3283455445	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Intesa Sanpaolo	Euro Stoxx 50	02/03/26	Barriera 75%; Cedola e Coupon 5,55% annuale	03/03/2031	IT0005697054	Cert-X
EXPRESS STEP DOWN	Marex Financial	Coca Cola; Johnson & Johnson; McDonald's; Microsoft	02/03/26	Barriera 50%; Coupon 6% trimestrale	13/03/2030	IT0006773961	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Morgan Stanley	BNP Paribas; Intesa Sanpaolo; Unicredit	02/03/26	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	05/03/2031	DE000MS0H232	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY ONE STAR	Societe Generale	Amazon; ASML Holding; Broadcom	02/03/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,95% mensile	05/03/2029	XS2878550792	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Societe Generale	Citigroup; Goldman Sachs; Morgan Stanley	02/03/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,7834% mensile	06/03/2029	XS2878551501	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Banca MPS; Moncler; STMicroelectronics (PA); Unicredit	02/03/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	26/02/2029	DE000VJ65XV3	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Burberry; Novo Nordisk; Rheinmetall; Thyssenkrupp	02/03/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,94% mensile	26/02/2030	DE000VJ62CV4	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	AngloGold Ashanti; Barrick Mining; Kinross Gold	02/03/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,12% mensile	28/08/2028	DE000VJ62CW2	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Amplifon; NEXI; Saipem	02/03/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,51% mensile	28/08/2028	DE000VJ635V4	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON STEP DOWN	Vontobel	IonQ; Nvidia; STMicroelectronics (PA)	02/03/26	Barriera 45%; Cedola e Coupon 4,75% trimestrale	26/02/2029	DE000VJ65X58	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON STEP DOWN	Vontobel	Enel; Orsted; Siemens Energy	02/03/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,461% mensile	26/02/2029	DE000VJ65X66	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON STEP DOWN	Vontobel	Stellantis; Tesla	02/03/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,863% trimestrale	26/02/2029	DE000VJ65X74	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON STEP DOWN	Vontobel	Microsoft; Nvidia; Tesla	02/03/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,775% trimestrale	26/02/2029	DE000VJ65X82	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	Mara Holdings; Strategy	02/03/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 2,1% mensile	28/02/2028	DE000VJ63Q91	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Ubs	Banca MPS; Kering; Saipem; STMicroelectronics (PA)	02/03/26	Barriera 30%; Cedola e Coupon 1% mensile	11/03/2030	DE000UQ894C9	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Barclays	Dominion Energy; Gold Fields Ltd ADR; Mp Materials	03/03/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,04% mensile	17/03/2031	XS3280794614	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Amazon; Banca MPS; Siemens Energy; STMicroelectronics (PA)	03/03/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,75% mensile	13/03/2028	XS3263056007	Cert-X
PHOENIX MEMORY DARWIN	Bnp Paribas	Renault; Stellantis	03/03/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,76% mensile	15/03/2028	XS3278011393	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Banco BPM; BPER Banca; Intesa Sanpaolo; Unicredit	03/03/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,84% trimestrale	07/03/2030	XS3261331915	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Mediobanca	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	03/03/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,1% trimestrale	27/05/2030	XS3252176931	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Intesa Sanpaolo	Euro Stoxx 50; Nikkei 225; S&P 500	03/03/26	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,06% trimestrale	27/02/2029	XS3286673630	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Allianz; Banco BPM; BNP Paribas	03/03/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,959% mensile	06/03/2030	IT0006773953	Cert-X
PHOENIX MEMORY DECREASING COUPON	Marex Financial	Eurostoxx Banks; Nasdaq 100; Nikkei 225; Stoxx Europe 600 Basic Resources	03/03/26	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,717% mensile	15/03/2029	IT0006773979	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Societe Generale	Adyen; Banca MPS; Stellantis	03/03/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,6% mensile	18/02/2028	XS2878550016	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON STEP DOWN	Vontobel	Banca MPS; Commerzbank; Raiffeisen Bank; Tesla	03/03/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,682% mensile	28/02/2028	DE000VJ69H05	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON STEP DOWN	Vontobel	Air France-KLM; Carnival; Tui	03/03/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,454% mensile	28/02/2028	DE000VJ69H21	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Barclays	Carrefour; Nestlé; Sanofi; Swiss Re	04/03/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,69% mensile	18/03/2030	XS3280819973	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Advanced Micro Devices; Intel; Oracle; Tesla	04/03/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,32% mensile	18/03/2031	XS3280820807	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Caesars Entertainment; MGM Resorts; Wynn Resorts	04/03/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,13% mensile	06/03/2028	XS3280820047	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN LAST CHANCE COUPON	Barclays	Eni; Intesa Sanpaolo; Snam; Unicredit	04/03/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	11/03/2030	XS3280803621	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG	Bnp Paribas	Unicredit	04/03/26	Barriera 75%; Cedola e Coupon 0,6% mensile	15/03/2027	XS3278037273	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Banca MPS; BPER Banca; Commerzbank; Raiffeisen Bank	04/03/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,15% mensile	15/03/2029	NLBNPIT302R9	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	A2A; Banco BPM; Enel; Unicredit	04/03/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	15/03/2029	NLBNPIT302S7	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Generali; Stellantis; Telecom Italia; Tenaris	04/03/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,1% mensile	15/03/2029	NLBNPIT302T5	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	A2A; E.On; Siemens Energy; Veolia Env.	04/03/26	Barriera 45%; Cedola e Coupon 1,05% mensile	15/03/2029	NLBNPIT302U3	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Citigroup	Eurostoxx Banks; Nikkei 225; S&P 500	04/03/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,75% trimestrale	06/03/2031	XS3127874744	Cert-X
CATAPULT	Goldman Sachs	Stellantis	04/03/26	Barriera 50%; Coupon 15%; Partecipazione 200%	12/03/2029	JE00BS6BDK35	Cert-X
EXPRESS STEP DOWN	Goldman Sachs	Apple	04/03/26	Barriera 65%; Coupon 8,6% annuale	03/03/2031	DE000GW0MWD8	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Goldman Sachs	Banca MPS; Commerzbank	04/03/26	Barriera 30%; Cedola e Coupon 0,68% mensile	20/02/2029	JE00BS6BN145	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Goldman Sachs	Ferrari; Novo Nordisk; STMicroelectronics (MI)	04/03/26	Barriera 30%; Cedola e Coupon 0,62% mensile	20/02/2029	JE00BS6BWT58	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Colgate-Palmolive; Johnson & Johnson; PepsiCo; Walmart	04/03/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	14/03/2029	IT0006773987	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Santander	Basf; Bayer; Deutsche Telekom; Zurich	04/03/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,8334% mensile	04/03/2031	IT0006774076	Cert-X
PROTECT OUTPERFORMANCE CAP	Societe Generale	Ferrari; Stellantis	04/03/26	Barriera 70%; Partecipazione 100%; Cap 130%	28/02/2028	XS2878551840	Cert-X
DIGITAL RANGE CALLABLE	Societe Generale	USD CMT 10Y	04/03/26	Protezione 100%; Cedola 2,025%	03/03/2033	XS2878549604	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY	Societe Generale	Intesa Sanpaolo; Unicredit	04/03/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,53% mensile	06/03/2030	XS2878549869	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY MAGNET LOOKBACK	Societe Generale	ASML Holding; Intesa Sanpaolo; Leonardo	04/03/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,07% mensile	06/03/2030	XS2878549190	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY BASKET STAR LOOKBACK STEP DOWN	Societe Generale	Ferrari; Netflix; Terna	04/03/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,6% mensile	20/02/2029	XS2878551097	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY BASKET STAR LOOKBACK STEP DOWN	Societe Generale	Amazon; Poste Italiane; Terna	04/03/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,5% mensile	20/02/2029	XS2878551170	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY BASKET STAR LOOKBACK STEP DOWN	Societe Generale	BPER Banca; Eni; Poste Italiane	04/03/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	20/02/2029	XS2878539555	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY BASKET STAR LOOKBACK STEP DOWN	Societe Generale	Banca MPS; Banco BPM; BPER Banca; Commerzbank	04/03/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,31% mensile	20/02/2029	XS2878539639	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Vontobel	Banca MPS; Enel; Tenaris; Unicredit	04/03/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,6% mensile	02/03/2028	DE000VJ7EYP8	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Vontobel	Banca MPS; Barclays; Commerzbank; Unicredit	04/03/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,83% mensile	02/03/2028	DE000VJ7EYQ6	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Vontobel	Fincantieri; Leonardo; Rheinmetall; Saab	04/03/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,63% mensile	02/03/2028	DE000VJ7EYR4	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Vontobel	Campari; Ferrari; Moncler; Salvatore Ferragamo	04/03/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,4% mensile	02/03/2028	DE000VJ7EYS2	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Vontobel	Alphabet Cl. C; Meta; Microsoft; Nvidia	04/03/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,47% mensile	02/03/2028	DE000VJ7EYT0	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON STEP DOWN	Vontobel	Banca MPS; Banco BPM; Commerzbank; Unicredit	04/03/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 3,145% bimestrale	02/03/2028	DE000VJ7EYK9	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Vontobel	Banca MPS; Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Unicredit	04/03/26	Barriera 60%, Maxi Coupon 20% e premio 0,4% mensile	03/03/2031	DE000VJ7B214	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON STEP DOWN	Vontobel	Bayer; Moderna; Novavax; Novo Nordisk	04/03/26	Barriera 55%, Maxi Coupon 36,4% e premio 0,01% mensile	04/09/2029	DE000VJ7EYN3	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON STEP DOWN	Vontobel	Aegon; Axa; Banca MPS; BPER Banca	04/03/26	Barriera 60%, Maxi Coupon 28,4% e premio 0,01% mensile	03/09/2029	DE000VJ7EYE2	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON STEP DOWN	Vontobel	Banca MPS; Banco BPM; BPER Banca; Commerzbank	04/03/26	Barriera 60%, Maxi Coupon 27,75% e premio 0,01% mensile	03/09/2029	DE000VJ7EYF9	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON STEP DOWN	Vontobel	Aegon; Allianz; Axa; Swiss Re	04/03/26	Barriera 60%, Maxi Coupon 18,6% e premio 0,01% mensile	03/09/2029	DE000VJ7EYG7	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON STEP DOWN	Vontobel	British Petroleum; Repsol; Saipem; Tenaris	04/03/26	Barriera 60%, Maxi Coupon 18,3% e premio 0,01% mensile	03/09/2029	DE000VJ7EYH5	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	ASML Holding; Banco Santander; Bayer	04/03/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,89% mensile	02/03/2027	DE000VJ7B222	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	Banco Santander; Commerzbank; Societe Generale	04/03/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,45% mensile	02/03/2028	DE000VJ7B248	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	Amadeus; Booking; Expedia	04/03/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,7% mensile	02/03/2028	DE000VJ7EYM5	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Ubs	Intesa Sanpaolo; Unicredit	04/03/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,04% trimestrale	10/03/2028	DE000UQ9C9D2	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Banco BPM; Eni; Generali	04/03/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,78% mensile	25/02/2030	IT0005693418	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE NON PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
BUY ON DIPS	Barclays	Euro Stoxx 50	27/02/26	-	28/02/2028	XS3247132718	Cert-X
TRACKER	Unicredit	UC North America Shareholder Return	04/03/26	-	31/12/2099	IT0005679573	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
DIGITAL MEMORY REVERSE AUTOCALLABLE	Bnp Paribas	Solactive BTP 10 Annual Comp. Yield	26/02/26	Protezione 100%; Cedola 6,7% annuale	26/02/2036	XS3266629172	Cert-X
DIGITAL MEMORY REVERSE AUTOCALLABLE	Bnp Paribas	Solactive BTP 10 Annual Comp. Yield	26/02/26	Protezione 100%; Cedola 6,55% annuale	26/02/2036	XS3266361693	Cert-X
DIGITAL MEMORY REVERSE AUTOCALLABLE	Bnp Paribas	Solactive BTP 10 Annual Comp. Yield	26/02/26	Protezione 100%; Cedola 7,55% annuale	26/02/2038	XS3266372625	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
EQUITY PROTECTION AUTOCALLABLE	Natixis	Axa;Nestlé	27/02/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%	10/03/2031	IT0006772807	SeDeX
EQUITY PROTECTION CAP	Bnp Paribas	Gold	27/02/26	Protezione 95%; Partecipazione 100%; Cap 177%	27/02/2031	XS3251145929	Cert-X
EXPRESS PROTECTION PLUS	Credit Agricole	Banca MPS;Eni	27/02/26	Barriera 0%; Coupon 3,5% annuale	04/03/2031	XS3177382770	Cert-X
DIGITAL MEMORY REVERSE AUTOCALLABLE	Bnp Paribas	Solactive BTP 10 Annual Comp. Yield	27/02/26	Protezione 100%; Cedola 1,85% semestrale	26/02/2031	XS3266629842	Cert-X
DIGITAL MEMORY REVERSE AUTOCALLABLE	Bnp Paribas	Solactive Constant Maturity EU NXG 10Y	27/02/26	Protezione 100%; Cedola 3,5% semestrale	26/02/2036	XS3278062115	Cert-X
DIGITAL MEMORY REVERSE AUTOCALLABLE	Bnp Paribas	USD CMT 10Y	27/02/26	Protezione 100%; Cedola 7,6% annuale	27/02/2036	XS3278062545	Cert-X
DIGITAL MEMORY REVERSE AUTOCALLABLE	Bnp Paribas	USD CMT 10Y	27/02/26	Protezione 100%; Cedola 3,05% semestrale	27/02/2036	XS3278062628	Cert-X
DIGITAL MEMORY	Intesa Sanpaolo	Allianz;Axa;Banco Bilbao Vizcaya Argentaria;Banco Santander;BNP Paribas	02/03/26	Protezione 95%; Cedola 4,6% annuale	26/02/2029	XS3255384904	Cert-X
DIGITAL MEMORY	Intesa Sanpaolo	Axa;Credit Agricole;Ing Groep;Orange;Sanofi	02/03/26	Protezione 100%; Cedola 3,3% annuale	26/02/2029	XS3255385380	Cert-X
EQUITY PROTECTION CALLABLE	Goldman Sachs	Advanced Micro Devices	02/03/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%	13/02/2030	JE00BS6BG370	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Ubs	Ubs CMCI Composite USD Excess Return	03/03/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%	19/02/2030	DE000UP32EH1	Cert-X
DIGITAL FLOATER	Intesa Sanpaolo	EURO iSTOXX 50 Aerospace & Defense Tilted NR Decrement 5%	03/03/26	Protezione 100%; CedolaVariabile	25/02/2033	XS3252185684	SeDeX
EQUITY PROTECTION CAP	Goldman Sachs	S&P 500	03/03/26	Protezione 104%; Partecipazione 100%; Cap 126,95%	04/03/2030	DE000GW0MWA4	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Leonteq Securities	Leonteq Cross Asset Basket 9% RC	04/03/26	Protezione 100%; Partecipazione 170%	04/03/2031	CH1525083510	Cert-X
DIGITAL MEMORY	Unicredit	Eni	04/03/26	Protezione 100%; Cedola 1,9% semestrale	25/02/2032	IT0005679508	Cert-X
DIGITAL MEMORY	Mediobanca	Alibaba;Amazon	04/03/26	Protezione 100%; Cedola 5% annuale	25/02/2030	IT0005680449	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Goldman Sachs	MSCI AC Asia Ex Japan	04/03/26	Protezione 104%; Partecipazione 100%; Cap 131,55%	04/03/2030	DE000GW0MCRO	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Bnp Paribas	Eni	04/03/26	Protezione 100%; Partecipazione 84%	22/02/2030	XS3251224047	Cert-X

Certificati in quotazione | CREDIT LINKED NOTE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
CREDIT LINKED MAXI COUPON	Bnp Paribas	Generali	26/02/26	Cedola 0% su base annua	28/12/2033	XS3278057545	Cert-X
EQUITY PROTECTION CREDIT LINKED	Bnp Paribas	Mediobanca;Shanghai Shenzhen CSI 300	26/02/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%	17/02/2031	XS3251224989	Cert-X
CREDIT LINKED	Goldman Sachs	BNP Paribas	26/02/26	Cedola 3,4% su base annua	20/12/2030	JE00BS6BP181	Cert-X
CREDIT LINKED	Goldman Sachs	Intesa Sanpaolo	26/02/26	Cedola 3,4% su base annua	20/12/2030	JE00BS6BRG76	Cert-X
CREDIT LINKED	Goldman Sachs	Mediobanca	26/02/26	Cedola 4,2% su base annua	20/12/2032	JE00BS6BV767	Cert-X
CREDIT LINKED CALLABLE	Bnp Paribas	Unicredit	27/02/26	Cedola 4% su base annua	04/07/2034	XS3261388436	Cert-X
CREDIT LINKED CALLABLE	Deutsche Bank	Volkswagen Pref	27/02/26	Cedola 4,34% su base annua	22/06/2033	XS3256148035	Cert-X
CREDIT LINKED	Mediobanca	Generali	27/02/26	Cedola 4,75% su base annua	20/12/2035	XS3297597505	Cert-X
CREDIT LINKED	Intesa Sanpaolo	Lincoln National Corporation	27/02/26	Cedola 4,25% su base annua	10/07/2028	XS3300133975	Cert-X
CREDIT LINKED	Leonteq Securities	Oracle	27/02/26	Cedola 5% su base annua	10/01/2031	CH1525083486	Cert-X
CREDIT LINKED	Citigroup	Mediobanca	04/03/26	Cedola 4,9% su base annua	20/12/2035	XS3077248634	Cert-X

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor3M	13/03/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	17/03/33	IT0005691073	Sedex
Flex Invest	UniCredit	Eurostoxx Banks	17/03/26	Barriera e Premio variabile	19/03/30	IT0005693483	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks	23/03/26	Protezione 95%; Premio 4,70% annuale	26/03/30	XS3291228248	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks	23/03/26	Protezione 100%; Premio 3,50% annuale	26/03/30	XS3291228321	Cert-X
Cash Collect	UniCredit	Tesla, Ferrari	23/03/26	Barriera 50%; Premio 2,15% trimestrale	26/03/29	IT0005693459	Cert-X
Equity Premium	Banco BPM	Eurostoxx 50, Eurostoxx Banks	24/03/26	Barriera 40%; Premio 6,50% annuale	30/03/32	IT0005692246	Cert-X
Protection 100%	UniCredit	Eurostoxx 50	25/03/26	Protezione 100%; Premio variabile	27/03/31	IT0005679607	Cert-X

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Protection 100%	BNP Paribas	CSI Smallcap 500 Index	25/03/26	Protezione 100%; Premio 6% annuale	14/03/31	XS3266358392	Cert-X
Protection 100%	BNP Paribas	Morningstar Europe Infrastructure Select 20 Decrement 5%	25/03/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 135%	14/03/31	XS3266636466	Cert-X
Jet	BNP Paribas	Stoxx Global Select Dividend 100 Index	25/03/26	Barriera 55%; Effetto leva 275%	15/03/32	XS3266638835	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Rheinmetall	25/03/26	Barriera 55%; Premio 3,10% semestrale	14/03/30	XS3266636896	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Vertiv Holdings	25/03/26	Barriera 50%; Premio 2,50% semestrale	15/03/29	XS3266641623	Cert-X
Relax Lock-In	BNP Paribas	Sanofi	25/03/26	Barriera 60%; Premio 5,50%; Lock-In	14/03/31	XS3266636979	Cert-X
Athena Premium Memoria	BNP Paribas	Enel, STMicroelectronics, Veolia	25/03/26	Barriera 60%; Premio 2,90% trimestrale	14/03/30	XS3278013845	Cert-X
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Euro Istoox 50 Industrial Revolution 4.0 Tilted NR Decrement 5%	26/03/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	07/04/33	IT0005694747	Sedex
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	MSCI World Select Emerging Markets Tilted 5% Decrement Eur Index	26/03/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	30/03/33	IT0005695876	Sedex
Bonus Plus	Intesa Sanpaolo	FTSE Mib	26/03/26	Barriera 54%; Premio 104% annuale	28/03/31	IT0005695884	Sedex
Bonus Plus	Intesa Sanpaolo	Leonardo	26/03/26	Barriera 55%; Premio 106% annuale	29/03/29	IT0005695892	Cert-X
Relax Protection 100%	BNP Paribas	Lenovo	26/03/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	05/03/31	XS3266362071	Cert-X
Athena Maxi Relax	BNP Paribas	Solactive North America Gold Miners Top 20 Index 5% Decrement	26/03/26	Barriera 60%; Premio 1,50% trimestrale; Maxi 8,50%	10/03/31	XS3266362741	Cert-X
Protection 100%	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	26/03/26	Protezione 100%; Premio 5,50% annuale	05/03/31	XS3266362071	Cert-X
Protection 102%	BNP Paribas	Morningstar Europe Infrastructure Select 20 Decrement 5%	26/03/26	Protezione 102%; Partecipazione 100% Cap 129%	05/03/31	XS3266361933	Cert-X
Athena Catapult	BNP Paribas	Oro, Argento	26/03/26	Barriera 60%; Premio variabile annuale	03/03/28	XS3266363046	Cert-X
Maxi Relax Premium Memoria	BNP Paribas	ASML	26/03/26	Barriera 50%; Premio 4,15% annuale; Maxi 9%	05/03/30	XS3266362238	Cert-X
Maxi Relax Premium Memoria	BNP Paribas	Qualcomm	26/03/26	Barriera 55%; Premio 4,10% annuale; Maxi 8,50%	05/03/30	XS3266362402	Cert-X
Relax Premium Memoria	BNP Paribas	Eli Lilly	26/03/26	Barriera 60%; Premio 5,75% annuale; Maxi 6%	05/03/30	XS3266362154	Cert-X
Athena Relax Premium	BNP Paribas	Heidelberg Materials, Newmont, Rio Tinto	26/03/26	Barriera 50%; Premio 0,65% mensile	14/03/30	XS3278015204	Cert-X

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Equity Premium	Banco BPM	Eni	27/03/26	Barriera 60%; Premio 0,50% mensile	29/03/30	IT0005692394	Cert-X
Bonus	Intesa Sanpaolo	Societe Generale	27/03/26	Barriera 60%; Bonus Trimestrale 101,565%	29/03/30	IT0005695793	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Euro Istoxx 50 Decrement 5% EUR Price	27/03/26	Protezione 100%; Premio 4,10% annuale	31/03/32	IT0005695827	Sedex
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Euro Istoxx 50 Future Healthcare Tilted NR Decrement 5%	27/03/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	31/03/33	IT0005695835	Sedex
Express	Intesa Sanpaolo	LVMH	27/03/26	Barriera 60%; Premio 6,33% annuale	29/03/30	IT0005695843	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks	27/03/26	Protezione 100%; Premio 3,65% annuale	31/03/32	IT0005695785	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Credit Agricole, Axa, Orange, Sanofi, Ing Groep	27/03/26	Protezione 100%; Premio 4,50% annuale	31/03/31	IT0005695801	Sedex
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Euro Istoxx 50 Aerospace & Defence Tilted Nr Decrement 5% (Price)	27/03/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 150%	29/03/30	XS3304249314	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	BTP 3,60% Government Bond	27/03/26	Protezione 100%; Premio 4,00% annuale	29/03/29	XS3304250247	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor3M	27/03/26	Protezione 100%; Premio 2,85% annuale	29/03/30	XS3304250916	Cert-X
Protection 100%	BNP Paribas	CSI 1000 Index	27/03/26	Protezione 100%; Partecipazione 120%; Cap 145%	14/03/31	XS3278012102	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor3M	28/03/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	31/03/33	IT0005695819	Sedex

Le prossime scadenze

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE (WO)	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/ PREMIO
XS2395142941	FIXED CASH COLLECT	Prudential	1099,00	731,16	12/03/26	21519,13	21440	-0,37%
IT0005639783	CASH COLLECT	Euro Stoxx 50	5870,92	5359,42	12/03/26	107,50	107,5	0,00%
XS2039398503	PHOENIX MEMORY	Bloomberg Infation European Equity Winners 2022 Decrement 5%	1834,81	1175,43	16/03/26	104,46	104,25	-0,20%
XS2485401926	PHOENIX MEMORY AIRBAG	Porsche Holding SE	34,20	57,64	16/03/26	98,29	99,06	0,78%
XS2354892106	ATHENA RELAX	Merck KGaA	123,05	183,60	16/03/26	100,30	100	-0,30%
XS2039398925	PHOENIX MEMORY	Axa	38,76	25,87	16/03/26	104,91	104,5	-0,39%
CH1423921233	FIXED COUPON CONVERTIBLE TCM	0.5% France Govt (05/25/2072)	26,62	39	17/03/26	697,45	686,59	-1,56%
DE000HC4WVS2	FIXED CASH COLLECT AIRBAG STEP DOWN	Kering	256,9	579,9	19/03/26	88,32	87,75	-0,65%
DE000HC4WVP8	FIXED CASH COLLECT AIRBAG STEP DOWN	Porsche AG	39,31	118	19/03/26	67,90	67,21	-1,02%
DE000HC4WVM5	FIXED CASH COLLECT AIRBAG STEP DOWN	STMicroelectronics (MI)	27,755	46,5	19/03/26	97,10	99,47	2,44%
DE000HC4WVK9	FIXED CASH COLLECT AIRBAG STEP DOWN	NEXI	3,385	7,702	19/03/26	72,73	71,71	-1,40%
IT0005587149	EQUITY PREMIUM AUTOCALLABLE	BMW	82,64	105,68	19/03/26	101,71	100,79	-0,90%
IT0005587271	EQUITY PREMIUM AUTOCALLABLE	Volkswagen Pref	94,44	113,78	19/03/26	101,77	100,85	-0,90%
IT0005587297	EQUITY PREMIUM AUTOCALLABLE	BMW	82,64	105,68	19/03/26	101,67	100,75	-0,90%
IT0005587420	EQUITY PREMIUM AUTOCALLABLE	Ferrari	312,8	388,2	19/03/26	101,55	100,63	-0,91%
DE000HC5F5U2	FIXED CASH COLLECT MAXI COUPON STEP DOWN	Air France-KLM	10,42	15,4	19/03/26	96,08	101,05	5,17%
DE000HC5F5W8	FIXED CASH COLLECT MAXI COUPON STEP DOWN	Porsche AG	39,31	112,4	19/03/26	37,03	36,74	-0,78%
DE000HC4WVT0	FIXED CASH COLLECT AIRBAG STEP DOWN	Stellantis	6,491	17,49	19/03/26	63,24	63,27	0,05%
DE000HC4WVL7	FIXED CASH COLLECT AIRBAG STEP DOWN	STMicroelectronics (MI)	27,755	46,5	19/03/26	97,18	99,57	2,46%
DE000HC4WVJ1	FIXED CASH COLLECT AIRBAG STEP DOWN	Air France-KLM	10,42	18,495	19/03/26	93,55	94,82	1,36%
XS2785466835	PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Airbnb	135,54	164,76	20/03/26	1012,14	1007,8	-0,43%
IT0005540312	CASH COLLECT MEMORY	Stellantis	6,491	16,196	23/03/26	43,13	40,44	-6,24%
IT0005540320	CASH COLLECT MEMORY	Stellantis	6,491	16,196	23/03/26	40,35	40,44	0,22%
XS2589088058	PHOENIX MEMORY	Kering	256,9	552,9	23/03/26	468,75	456,5	-2,61%
XS2591004614	FIXED CASH COLLECT	Eni	19,96	12,3752	23/03/26	100823,77	100530	-0,29%

La guida numero uno dei prodotti strutturati in Italia



Certificati
Derivati.it

FINANZA ONLINE



NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiderivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiderivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.